

# SUNGEAR SICAV

*Società di investimento a capitale variabile*

Lussemburgo

## Prospetto informativo

**Ottobre 2010**

Prospetto Informativo Completo depositato presso la Consob (Commissione Nazionale per le Società e la Borsa)

in data 25/01/2011 ed è valido a decorrere dal 26/01/2011

*Il presente Prospetto Informativo Completo riguardante SUNGEAR SICAV è la traduzione fedele in lingua italiana del prospetto completo in lingua INGLESE approvato in data OTTOBRE 2010 dalla Commission de Surveillance du Secteur Financier del Granducato di Lussemburgo*

I legali rappresentanti

*(signature)*

*(signature)*

## INDICE

### INTRODUZIONE

1.	ORGANIZZAZIONE DELLA SOCIETÀ .....	6
2.	FORMA GIURIDICA E STRUTTURA DELLA SOCIETÀ.....	8
3.	COMPARTI.....	8
4.	GESTIONE E AMMINISTRAZIONE.....	9
5.	OBIETTIVI E POLITICHE DI INVESTIMENTO.....	12
6.	RISCHI .....	12
7.	FORMA DELLE AZIONI.....	15
8.	EMISSIONE DI AZIONI .....	16
9.	CLASSI DI AZIONI.....	16
10.	SOTTOSCRIZIONE DELLE AZIONI .....	16
11.	RIMBORSO DELLE AZIONI .....	20
12.	CONVERSIONE DELLE AZIONI IN AZIONI DI UN COMPARTO DIFFERENTE.....	22
13.	SOSPENSIONE TEMPORANEA DI SOTTOSCRIZIONI, RIMBORSI E CONVERSIONI .....	24
14.	LATE TRADING E MARKET TIMING.....	24
15.	PROCEDURE DI SOTTOSCRIZIONE, RIMBORSO O CONVERSIONE PER IMPORTI PARI O SUPERIORI AL 10% DI UN COMPARTO.....	25
16.	COMMISSIONI.....	26
17.	VALORE PATRIMONIALE NETTO (NAV) .....	28
18.	TASSAZIONE - LEGISLAZIONE APPLICABILE.....	33
19.	ASSEMBLEE GENERALI E RELAZIONI.....	34
20.	LIQUIDAZIONE - CESSAZIONE E INCORPORAZIONE DEI COMPARTI.....	35
21.	INFORMAZIONI DI PUBBLICO DOMINIO.....	37
22.	POLITICA DEI DIVIDENDI.....	37
	ALLEGATO A Poteri e limitazioni agli investimenti .....	39
	ALLEGATO B Tecniche e strumenti finanziari .....	- 49 -
	ALLEGATO C Dettagli di ciascun comparto.....	- 55 -



## SUNGEAR SICAV

*Società di investimento a capitale variabile*

*Sede legale:*

*5 Allée Scheffer, L-2520 Luxembourg, Gran Ducato del Lussemburgo*

*Luxembourg B 119.695*

### **INTRODUZIONE**

SUNGEAR SICAV (qui di seguito denominata “**Società**” o “**Sicav**”) è una società di investimento, qualificata come “société d’investissement à capital variable”, società di investimento a capitale variabile multicomparto ai sensi del diritto del Gran Ducato del Lussemburgo, che si pone l’obiettivo di investire in una gamma diversificata di strumenti mobiliari e/o altre attività finanziarie liquide consentite ai sensi di legge, in ottemperanza alla politica di investimento di ciascuno specifico comparto.

La Società è un Organismo di Investimento collettivo in strumenti mobiliari (un “**OICVM**”) ai fini della Direttiva del Consiglio CEE/85/611, e successivi emendamenti (la “**Direttiva OICVM**”). La Società è registrata nel Gran Ducato del Lussemburgo ai sensi della Parte I della legge lussemburghese del 20 dicembre 2002 sugli organismi di investimento collettivo (la “**Legge OIC**”). Tuttavia, detta registrazione non implica una valutazione positiva da parte dell’autorità di vigilanza lussemburghese dei contenuti del presente prospetto (il “**Prospetto informativo**”) o della qualità delle Azioni offerte in vendita. Qualsiasi dichiarazione in senso contrario è illegittima e non autorizzata.

Il presente Prospetto informativo non costituisce un’offerta a chiunque né una sollecitazione da parte di alcuno in qualsiasi giurisdizione in cui tale offerta o sollecitazione sia illegittima o in cui la persona che avanza detta offerta o sollecitazione non è qualificata per farlo.

La distribuzione del presente Prospetto informativo e l’offerta delle Azioni in taluni giurisdizioni può essere limitata. Spetta a qualunque persona in possesso del presente Prospetto informativo e a qualsiasi persona che desidera sottoscrivere le Azioni ai sensi del presente Prospetto informativo il compito di informarsi e adempiere alla legislazione applicabile e alle norme vigenti nella relativa giurisdizione. I potenziali sottoscrittori o acquirenti delle Azioni sono tenuti a informarsi in merito alle possibili conseguenze fiscali, ai requisiti di legge e alle limitazioni ai cambi o ai requisiti di controllo sui cambi a cui potrebbero essere soggetti ai sensi del diritto del paese di/in cui hanno la cittadinanza, la residenza o in cui hanno eletto domicilio e che possono rivelarsi rilevanti ai fini della sottoscrizione, dell’acquisto, del mantenimento e della conversione o vendita delle azioni.

Qualsiasi informazione non contenuta nel presente Prospetto informativo deve essere considerata come non autorizzata. Le informazioni contenute nel presente Prospetto Informativo sono ritenute accurate alla data della sua pubblicazione. Per riflettere eventuali modifiche sostanziali, il presente Prospetto informativo potrà essere modificato periodicamente

e i potenziali sottoscrittori dovranno richiedere alla Società notizie riguardo la pubblicazione di qualsiasi Prospetto informativo successivo.

Il consiglio di amministrazione della Società (il “**Consiglio di amministrazione**”) è responsabile delle informazioni contenute nel presente Prospetto informativo e ha fatto ogni ragionevole sforzo al fine di assicurare che alla data del presente Prospetto informativo le informazioni ivi contenute fossero accurate e complete sotto tutti i punti di vista. Gli Amministratori accettano la propria responsabilità di conseguenza.

La sottoscrizione di Azioni può essere accettata solo sulla base dell'attuale Prospetto informativo. La Società redigerà una relazione annuale (la “**Relazione annuale**”) contenente i bilanci certificati e le relazioni semestrali (le “**Relazioni semestrali**”). A seguito della pubblicazione della prima delle suddette relazioni, il presente Prospetto informativo vigente a tale data rimarrà valido solo se corredato da detta Relazione annuale o Relazione semestrale. Le suddette relazioni, nella loro versione più recente, costituiscono parte integrante del Prospetto informativo.

Il Consiglio di amministrazione si riserva il diritto di fare richiesta futura di quotazione delle azioni alla Borsa del Lussemburgo o su qualsiasi altra borsa valori.

Qualsiasi riferimento al termine “EUR” o “euro” nel presente Prospetto informativo si riferisce alla valuta in corso legale negli Stati membri dell'Unione europea che hanno adottato l'euro.

Qualsiasi riferimento al termine “USD” o “dollari US” nel presente Prospetto informativo si riferisce alla valuta in corso legale negli Stati Uniti d'America.

Qualsiasi riferimento al termine “YEN” nel presente Prospetto informativo si riferisce alla valuta in corso legale in Giappone.

## **INFORMAZIONI IMPORTANTI**

In caso di dubbio riguardo al contenuto del presente Prospetto informativo, si raccomanda di consultare il proprio intermediario di borsa, consulente legale, commercialista o consulente finanziario. Nessuno è autorizzato a rilasciare informazioni diverse da quelle contenute nel presente Prospetto informativo o in qualsiasi documento a cui si fa riferimento nel presente e che sia disponibile per il pubblico presso la sede legale.

## **1. ORGANIZZAZIONE DELLA SOCIETÀ**

### **CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

#### **PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

Alberto Carpani  
Direttore Generale  
Prisma Sgr S.p.A.,  
via Leone XIII, 14  
Milano

#### **ALTRI MEMBRI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

Massimo Maschio  
Responsabile Sales  
Prisma Sgr S.p.A.  
Via Leone XIII, 14  
Milano

Cristiano Carraroli  
Direttore Generale  
GDP AM SIM S.p.A.  
Via Leone XIII, 14  
Milano

Francesca de Bartolomeo  
Direttore Sviluppo del Business  
CACEIS Bank Luxembourg  
5, Allée Scheffer  
L-2520 Lussemburgo

### **AMMINISTRAZIONE**

#### **SOCIETÀ DI GESTIONE**

Luxcellence Management Company S.A.  
5, Allée Scheffer L-2520 Luxembourg  
Gran Ducato del Lussemburgo

#### **GESTORI DEGLI INVESTIMENTI**

Prisma Sgr S.p.A.  
Via Leone XIII, 14  
Milano  
Italia

BANCA DEPOSITARIA, AGENTE PER IL PAGAMENTO E AGENTE PER LA  
DOMICILIAZIONE

CACEIS Bank Luxembourg  
5 Allée Scheffer  
L-2520 Lussemburgo

AMMINISTRAZIONE CENTRALE, CONSERVATORE DEL REGISTRO E AGENTE PER  
IL TRASFERIMENTO

CACEIS Bank Luxembourg  
5 Allée Scheffer  
L-2520 Lussemburgo

SOCIETÀ DI REVISIONE CONTABILE

Deloitte S.A.  
560, rou de Neudorf  
**L-2220 Lussemburgo**

## FORMA GIURIDICA E STRUTTURA DELLA SOCIETÀ

SUNGEAR SICAV è stata costituita in data 27 settembre 2006 ai sensi del diritto lussemburghese come “*société d’investissement à capital variable*”, società di investimento a capitale variabile (SICAV). Il capitale della Società deve raggiungere Euro 1.250.000.- entro i primi sei mesi dalla data di costituzione e non può successivamente essere inferiore a tale importo.

Lo statuto della Società è stato depositato presso il Conservatore del registro ed è stato pubblicato sul *Mémorial, Recueil Spécial des Sociétés et Associations* (il “**Mémorial**”) in data 11 ottobre 2006. La Società è stata registrata al numero B 119.695 presso il Registro commerciale lussemburghese.

Lo statuto della Società può essere modificato di volta in volta da un'assemblea degli azionisti, nel rispetto dei requisiti di quorum e di maggioranza previsti dalle leggi del Lussemburgo. Qualsiasi emendamento dello stesso deve essere pubblicato sul *Mémorial*. Detti emendamenti diventano vincolanti per tutti gli azionisti a seguito dell'approvazione da parte dell'assemblea generale degli azionisti.

Qualsiasi emendamento che influenzi i diritti dei possessori di Azioni di qualsiasi Classe rispetto a quelli di un'altra Classe sarà soggetto inoltre ai requisiti di quorum e maggioranza relativi a ciascuna Classe in oggetto.

La Società è una persona giuridica unica. Tuttavia, ciascun Comparto viene considerato distinto dagli altri e responsabile per tutte le proprie obbligazioni, salvo diversa indicazione contenuta in una clausola dei documenti costitutivi.

Il Consiglio di amministrazione può deliberare di creare ulteriori Comparti con obiettivi di investimento diversi e, in tal caso, il presente Prospetto informativo sarà aggiornato di conseguenza. Il Consiglio di amministrazione deve mantenere per ciascun Comparto un pool di attività distinto.

## 2. COMPARTI

Il presente costituisce un'offerta di sottoscrizione di azioni (le “**Azioni**”) emesse senza valore nominale nella SUNGEAR SICAV, essendo ciascuna azione correlata a uno dei compartimenti della Società (i “**Comparti**”). I dettagli di ciascun Comparto sono riportati nell'Allegato C.

In ciascun Comparto della Società possono essere emesse diverse classi di azioni (le “**Classi**”), secondo quanto deliberato dal Consiglio di amministrazione e riportato nell'Allegato C. Per ulteriori informazioni in merito ai diritti conferiti dalle varie Azioni e Classi di azioni, si rimanda alla Sezione 7 “Forma delle Azioni” e alla Sezione 9 “Classi di Azioni”.

3. Nel giorno di sottoscrizione iniziale (il “**Giorno di sottoscrizione iniziale**”) o durante il periodo di sottoscrizione iniziale (il “**Periodo di sottoscrizione iniziale**”) le azioni di ciascun comparto saranno offerte a un prezzo iniziale (il “**Prezzo iniziale**”) indicato per ciascun comparto all'Allegato C. Detto prezzo iniziale sarà soggetto alle commissioni indicate in dettaglio alla sezione 16 “Commissioni”. La valuta di riferimento (la “Valuta di riferimento”) di ciascun comparto è la valuta in cui è denominato il valore patrimoniale netto (NAV) di ciascun comparto, come indicato per ogni comparto nell'Allegato C. Il consiglio di amministrazione potrà, tuttavia, deliberare di calcolare il valore patrimoniale netto (NAV) per azione di uno o più compartimenti/classi di azioni, oltre

che nella valuta di riferimento, anche in un'altra valuta di denominazione (“**Altra valuta di denominazione**”) come indicato per il rispettivo comparto/classe di azioni nell'Allegato C. Il NAV calcolato in un'altra valuta di denominazione è equivalente al NAV nella valuta di riferimento del comparto convertito al tasso di cambio prevalente.

#### 4. GESTIONE E AMMINISTRAZIONE

##### 4.1 Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di amministrazione è responsabile della gestione, del controllo, dell'amministrazione della Società e della determinazione dei suoi obiettivi di investimento e delle sue politiche generali.

Non vi sono contratti di servizio, in essere o proposti, tra alcuno degli amministratori e la Società, sebbene gli amministratori abbiano diritto a ricevere un compenso secondo le pratiche consuete di mercato.

##### 4.2 Società di gestione

Luxcellence Management Company S.A., società per azioni, *société anonyme*, con sede legale in 5, Allée Scheffer, L-2520 Lussemburgo (la “**Società di gestione**”) è stata nominata quale società di gestione per la Società in conformità alle disposizioni di cui alla Legge OIC.

La Società di gestione è stata costituita con durata illimitata ai sensi del diritto lussemburghese in data 31 gennaio 1994 con atto notarile pubblicato nel Mémorial il 7 marzo 1994. Detto atto notarile è stato depositato presso il Conservatore del registro del Tribunale distrettuale del Lussemburgo al numero RC B 46.546.

Lo statuto di detta società è stato variato l'ultima volta con atto notarile in data 12 dicembre 2008 e detto emendamento è stato pubblicato sul Mémorial il 26 gennaio 2009,.

Il suo capitale sociale è pari a EUR 350.000-.

Il Consiglio di amministrazione della Società di gestione è composto come segue:

Presidente:

Jean-Pierre Michalowski, Direttore Generale di CACEIS Fastnet.

Amministratori delegati:

Antoine Gilson de Rouvieux

Lucien Euler, Amministratore Delegato di Fastnet Luxembourg

Membri:

Olivier Storme, Responsabile Sviluppo Affari di CACEIS Bank Luxembourg

Pascal Weynard di Efficiency e Change Management

La società di revisione contabile della Società di gestione è Ernst & Young, Parc d'Activité Syrdall 7, L-5365 Münsbach.

La Società di gestione è stata nominata, in conformità agli accordi sottoscritti in data 17 ottobre 2006 tra la Società di gestione e la Società, per fungere da società di gestione

designata della Società. La Società di gestione sarà responsabile, nello specifico, delle seguenti mansioni:

- Gestione del portafoglio dei Comparti;
- Amministrazione centrale, incluso *inter alia*, il calcolo del valore patrimoniale netto (il “**Valore patrimoniale netto (NAV)**”), la procedura di registrazione, conversione e riscatto delle Azioni e l’amministrazione generale della Società;
- Distribuzione delle Azioni della Società; a tale proposito la Società di gestione potrà, previo assenso della Società, nominare altri distributori/società intestatarie come indicato infra, alla Sottosezione 4.6;
- Coordinamento generale, amministrazione e servizi di marketing.

I diritti e i doveri della Società di gestione sono regolati dalla Legge OIC e da un contratto sottoscritto a tempo indeterminato. Detto contratto può essere risolto da entrambe le parti dandone comunicazione scritta in tal senso con un preavviso di tre mesi.

In conformità alle leggi e alle normative applicabili e previo consenso del Consiglio di amministrazione, la Società di gestione ha il potere di delegare, sotto il proprio controllo e la propria responsabilità, tutti o parte dei propri obblighi o poteri a qualsivoglia persona o entità, ritenuta idonea, fermo restando che il Prospetto informativo dovrà essere modificato di conseguenza.

Allo stato attuale, i doveri di gestione del portafoglio, di agente amministrativo centrale, che includono i doveri del conservatore del registro e dell’agente per il trasferimento, sono stati delegati come indicato infra alle Sottosezioni 4.3 e 4.5.

#### 4.3 Gestore degli investimenti

Per la definizione della politica di investimento e della gestione di ciascun Comparto della Società, la Società di gestione è assistita da uno o più gestori degli investimenti (il “**Gestore degli investimenti**”).

Ai sensi del contratto di gestione degli investimenti, la Società di gestione ha, previo consenso del Consiglio di amministrazione, delegato espressamente al Gestore degli investimenti la discrezionalità, su base giornaliera, ma fatto salvo il controllo generale e la responsabilità della Società di gestione e della Società, di acquistare e vendere titoli in qualità di agente della Società e altrimenti di gestire i portafogli dei Comparti in nome e per conto della Società.

Ai sensi del contratto di gestione degli investimenti indicato infra, la Società di gestione ha nominato il seguente Gestore degli investimenti per gestire le attività dei Comparti secondo quanto indicato all’Allegato C:

- Prisma Sgr S.p.A. è stata nominata Gestore degli investimenti da parte della Società di gestione ai sensi di un contratto datato 1 ottobre 2010.

Detto Contratto può essere risolto da entrambe le parti dandone comunicazione scritta in tal senso con un preavviso di tre mesi.

Prisma Sgr S.p.A. è una società di diritto italiano, costituita sotto forma di *Società di Gestione del Risparmio*, con sede legale in *Via Leone XIII, 14, Milano, Italia*. Al 1 ottobre 2010 il suo capitale interamente versato ammontava a EUR 2.500.000-.

#### 4.4 Banca depositaria e Agente per i pagamenti e Agente per la domiciliazione

CACEIS Bank Luxembourg è stata nominata Banca depositaria delle attività della Società e Agente per i pagamenti e Agente per la domiciliazione della Società (la “**Banca depositaria**”) ai sensi di un contratto a tempo indeterminato sottoscritto in data 17 ottobre 2006.

CACEIS Bank Luxembourg è una banca costituita sotto forma di *société anonyme* ai sensi del diritto lussemburghese, con sede legale in 5, Allée Scheffer, L-2520 Lussemburgo. Al 3 maggio 2010 il suo capitale interamente versato ammontava a EUR 192.000.000-.

Alla Banca depositaria è stata affidata la custodia delle attività della Società e la stessa dovrà adempiere agli obblighi e doveri di cui alla Legge OIC. In conformità alla prassi bancaria usuale, la Banca depositaria potrà, sotto la propria responsabilità, affidare parte o la totalità delle attività in sua custodia ad altre istituzioni bancarie o intermediari finanziari.

La Banca depositaria dovrà inoltre garantire che: a) la vendita, emissione, riacquisto, conversione e cancellazione delle Azioni, eseguiti da o per conto della Società, siano effettuati in conformità alla legge e allo statuto della Società; b) nelle operazioni relative alle attività della Società, il corrispettivo sia rimesso entro i limiti temporali usuali; c) il reddito della Società sia allocato in conformità allo statuto della Società.

In qualità di Agente per i pagamenti, CACEIS Bank Luxembourg è responsabile del pagamento degli eventuali dividendi agli azionisti e in qualità di Agente per la domiciliazione CACEIS Bank Luxembourg fornisce servizi amministrativi e di segreteria alla Società.

#### 4.5 Amministrazione centrale, Conservatore del registro e Agente per i trasferimenti

Previo consenso del Consiglio di amministrazione, la Società di gestione ha delegato i propri doveri relativi all'amministrazione centrale, alla conservazione dei registri e alle funzioni di agente per i trasferimenti della Società a CACEIS Bank Luxembourg (“Amministrazione centrale”).

In qualità di Agente amministrativo centrale, CACEIS Bank Luxembourg è responsabile della procedura di registrazione, conversione e riscatto delle azioni, del calcolo del valore patrimoniale netto e dell'amministrazione generale della Società. CACEIS Bank Luxembourg ha delegato i propri doveri a FASTNET LUXEMBOURG, e quest'ultima è effettivamente incaricata dello svolgimento dei suddetti doveri di amministrazione centrale, sotto la responsabilità di CACEIS Bank Luxembourg.

#### 4.6 Distributori

La Società di gestione può, previo consenso della Società, nominare uno o più distributori/società intestatarie/agenti pagatori (i “**Distributori**”) al fine di assisterla nella distribuzione delle Azioni della Società nei paesi in cui le stesse sono commercializzate. Taluni Distributori potrebbero non offrire tutti i Comparti/Classi di Azioni/Categorie ai propri investitori. Per ulteriori informazioni, gli investitori sono invitati a consultarsi con i rispettivi Distributori.

I contratti di distribuzione e intestazione/agenti di pagamento (i “**Contratti di distribuzione e intestazione/agenti di pagamento**”) saranno siglati dalla Società di gestione, la Società e i diversi Distributori.

In conformità ai Contratti di distribuzione, intestazione e agenti pagatori, la Società intestataria viene iscritta nel Libro soci al posto del cliente che ha investito nella Società. I termini e le condizioni dei Contratti di distribuzione, intestazione e agenti pagatori dispongono, tra l’altro, che un cliente che ha investito nella Società per il tramite di una società intestataria possa, in qualsiasi momento, richiedere che le Azioni così sottoscritte siano trasferite a suo nome, e a seguito di ciò il cliente sarà iscritto a proprio nome nel Libro soci a far data dal momento in cui le istruzioni di trasferimento sono state ricevute dalla Società intestataria.

I sottoscrittori possono sottoscrivere le Azioni facendone richiesta direttamente alla Società, senza doversi rivolgere a uno dei Distributori.

## 5. **OBIETTIVI E POLITICHE DI INVESTIMENTO**

L’obiettivo principale della Società è conseguire un apprezzamento del capitale investendo un una gamma di valori mobiliari e/o in altre attività finanziarie liquide consentite ai sensi di legge mediante la costituzione di Comparti diversi, gestiti con professionalità.

Ciascun Comparto è gestito in conformità ai poteri e alle limitazioni agli investimenti (“**Poteri e limitazioni agli investimenti**”) di cui all’Allegato A, e può utilizzare le tecniche e gli strumenti finanziari (“**Tecniche e strumenti finanziari**”) di cui all’Allegato B.

L’obiettivo di investimento e la politica di ciascun Comparto sono descritti all’Allegato C.

## 6. **RISCHI**

### 6.1 Gestione del rischio

La Società implementa un processo di gestione del rischio che le consente di monitorare e misurare in qualsivoglia momento il rischio delle posizioni e il loro contributo al profilo generale di rischio dei Comparti, la stessa implementa altresì un processo che consente una valutazione precisa e indipendente del valore degli strumenti derivati OTC. La Società deve inoltre comunicare all’autorità di vigilanza, regolarmente e in conformità alle norme definite dall’autorità di vigilanza, i tipi di strumenti derivati, i rischi sottostanti, i limiti quantitativi e i metodi scelti al fine di valutare i rischi associati alle operazioni in strumenti derivati.

### 6.2 Fattori di rischio

#### 6.2.1 Generalità

Indipendentemente dalla possibilità per la Società di impiegare contratti su opzioni, future e swap e di effettuare operazioni non standardizzate sui cambi al fine di coprire i rischi sui tassi di cambio, tutti i Comparti sono soggetti a fluttuazioni del mercato o della valuta e ai rischi insiti in tutti gli investimenti. Conseguentemente, non è possibile fornire alcuna garanzia in relazione al mantenimento del capitale investito o all’effettiva rivalutazione del capitale.

#### 6.2.2 Tassi di cambio

La Valuta di riferimento di ciascun Comparto non è necessariamente la valuta di investimento del Comparto interessato. Gli investimenti sono effettuati nelle valute che meglio contribuiscono al rendimento dei Comparti a giudizio del Gestore degli investimenti.

Eventuali variazioni dei tassi di cambio possono influenzare il valore delle Azioni detenute in Comparti azionari e obbligazionari/di debito.

Gli azionisti che investono in un Comparto in una valuta diversa dalla Valuta di riferimento devono essere consci che le oscillazioni dei tassi di cambio possono provocare una variazione in positivo o in negativo del valore del loro investimento.

#### 6.2.3 Tassi di interesse

Il valore dei titoli a reddito fisso detenuti dai Comparti varia generalmente in modo inverso rispetto alle variazioni dei tassi di interesse e detta variazione può influenzare i prezzi delle azioni di conseguenza.

#### 6.2.4 Titoli azionari

Il valore di un Comparto che investe in titoli azionari è influenzato dalle variazioni dei mercati azionari e dalle variazioni del valore dei singoli titoli in portafoglio. In alcuni momenti, i mercati azionari e i singoli titoli possono essere volatili e i prezzi possono mutare sostanzialmente in un breve lasso di tempo. I titoli azionari delle società più piccole sono più sensibili alle suddette variazioni rispetto a quelli delle imprese più grandi. Il rischio incide sul valore di ciascun Comparto che fluttua al fluttuare del valore dei titoli azionari sottostanti.

#### 6.2.5 Investimenti in altri OIC e/o OICVM

Il valore di un investimento rappresentato da un OIC in cui investe la Società, può essere influenzato dalle oscillazioni della valuta del paese in cui detto OIC investe o dalle norme che regolano i cambi, dall'applicazione di diverse normative fiscali nei relativi paesi, incluse ritenute alla fonte, da cambi del governo o variazioni della politica economica o monetaria dei relativi paesi. In aggiunta, va notato che il Valore patrimoniale netto (NAV) per Azione fluttua principalmente in relazione al valore patrimoniale netto dell'OIC in oggetto.

#### 6.2.6 Duplicazione delle commissioni

Ogni qualvolta la Società investe in altri OIC e/o OICVM vi è una duplicazione delle commissioni di gestione e delle altre spese operative legate al fondo. La proporzione massima di commissioni di gestione applicata alla Società e agli OIC e/o OICVM in cui la Società investe una percentuale significativa delle proprie attività sono riportate nella relazione annuale della Società.

#### 6.2.7 Mercati emergenti

Gli investitori potenziali devono essere consci che gli investimenti nei mercati emergenti presentano rischi aggiuntivi a quelli insiti negli altri investimenti. In particolare, i potenziali investitori devono considerare che un investimento in qualsivoglia mercato emergente comporta un rischio più elevato di un investimento in un mercato sviluppato; i mercati emergenti possono tollerare un livello inferiore di tutela legale degli investitori; alcuni paesi possono imporre controlli alla proprietà straniera e taluni paesi possono applicare principi contabili e prassi di revisione che non sono necessariamente conformi ai principi contabili accettati a livello internazionale.

#### 6.2.8 Opzioni, future e swap

Ciascuno dei Comparti può utilizzare contratti su opzioni, future o swap ed effettuare operazioni non standardizzate sui cambi. La capacità di utilizzare queste strategie può essere limitata dalle condizioni di mercato o da restrizioni normative e non vi è alcuna garanzia che gli obiettivi di cui si persegue l'ottenimento mediante dette strategie possano essere conseguiti. La partecipazione ai mercati delle opzioni o dei future, nonché in contratti swap e in operazioni sui cambi implica dei rischi di investimento e dei costi operativi a cui il Comparto non sarebbe soggetto se non venissero impiegate tali strategie. Se le previsioni del Gestore degli investimenti dei Comparti in relazione alla direzione dei mercati dei titoli, delle valute estere o dei tassi di interesse non fossero precise, le conseguenze sfavorevoli a carico di un Comparto potrebbero portare detto Comparto in una posizione meno favorevole rispetto a quella in cui si sarebbe trovato se non fossero state impiegate queste strategie.

I rischi insiti nell'uso di opzioni, contratti sui cambi, swap e future e opzioni su contratti future includono, a solo titolo esplicativo, ma non esaustivo, (a) la dipendenza dalla capacità del Gestore degli investimenti di prevedere correttamente i movimenti nella direzione dei tassi di interesse, dei prezzi dei titoli e dei mercati valutari, (b) la correlazione imperfetta tra il prezzo delle opzioni e dei contratti sui future e delle opzioni sugli stessi e i movimenti dei prezzi dei titoli e delle valute di cui si cerca la copertura, (c) il fatto che le capacità necessarie all'uso di dette strategie sono diverse da quelle necessarie per selezionare i titoli in portafoglio, (d) la possibile assenza di un mercato secondario liquido per un particolare strumento in qualsivoglia momento, ed (e) la possibile incapacità del Comparto di acquistare o vendere i titoli in portafoglio in qualsiasi momento che sarebbe stato altrimenti favorevole per una simile operazione, o ancora la possibile esigenza di un Comparto di vendere titoli in portafoglio in un momento svantaggioso.

Laddove un Comparto esegua delle operazioni swap, lo stesso si espone a un potenziale rischio della controparte. In caso di insolvenza o inadempienza della controparte nello swap, detto evento influenza negativamente le attività del Comparto.

#### 6.2.9 Credit default swap

Il ricorso a queste operazioni al fine di eliminare un rischio creditizio rispetto all'emittente di un titolo, implica che la Società assuma un rischio di controparte rispetto a chi vende la copertura.

Il rischio è tuttavia mitigato dal fatto che la Società eseguirà operazioni di credit default swap con istituzioni finanziarie di primaria importanza.

I credit default swap utilizzati per fini diversi dalla copertura, quale una efficiente gestione del portafoglio o dichiarati in relazione a qualsiasi Comparto, come parte della politica di investimento, possono presentare un rischio di liquidità se la posizione deve essere liquidata prima della scadenza per qualsiasi ragione. La Società mitigherà tale rischio limitando in modo adeguato il ricorso a operazioni di questo tipo.

La valutazione dei credit default swap può, infine, generare difficoltà che in genere si verificano in relazione alla valutazione di contratti OTC.

Per ulteriori informazioni si rimanda all'Allegato A del Prospetto informativo "Poteri e limitazioni agli investimenti" e all'Allegato B del Prospetto informativo "Tecniche e strumenti finanziari".

## **7. FORMA DELLE AZIONI**

Tutte le Azioni sono emesse sotto forma di azioni nominative senza certificato azionario (il libro soci costituisce la prova definitiva della proprietà) o in forma di azioni al portatore, ad esclusione delle Classi di azioni riservate agli investitori istituzionali, che sono emesse solo sotto forma di azioni nominative senza certificato.

Nel caso in cui si richiedesse un certificato cartaceo di un'azione, detto certificato sarà fornito quanto prima dopo che sarà stato stabilito il prezzo di emissione. Il costo della fornitura dello stesso sarà addebitato all'investitore.

Le Azioni possono essere emesse al portatore e detenute in un sistema di liquidazione rappresentate da una global note. In tal caso gli investitori nelle Azioni vedranno la propria partecipazione diretta o indiretta nelle Azioni accreditata mediante iscrizione sui conti del sistema di liquidazione.

La Società considera il possessore registrato di un'Azione come il proprietario assoluto e diretto della stessa.

Le Azioni sono liberamente negoziabili (ad eccezione del fatto che le azioni non possono essere trasferite a una Persona vietata o a una persona statunitense, come da definizione nella Sottosezione 10.1 "Procedura di sottoscrizione") e possono essere convertite in qualsivoglia momento in Azioni di un altro Comparto e/o di un'altra Classe di Azioni (se disponibile), sostenendo le commissioni di conversione descritte alla Sezione 16 "Commissioni". All'atto dell'emissione, le Azioni conferiscono il diritto di partecipare in maniera equanime agli utili e ai dividendi del Comparto ascrivibili alla relativa Classe in cui sono state emesse le Azioni, nonché ai proventi di liquidazione di detto Comparto.

Le azioni non conferiscono alcun diritto di privilegio o di prelazione e ciascuna azione, indipendentemente dalla Classe a cui appartiene o dal suo Valore patrimoniale netto (NAV) conferisce diritto a un voto nel corso di tutte le assemblee generali degli azionisti. Le frazioni di Azioni non conferiscono diritto di voto, ma il diritto alla partecipazione ai proventi di liquidazione. Le Azioni sono emesse senza indicazione del valore nominale e devono essere interamente versate per poterle sottoscrivere.

In caso di morte di un azionista, il Consiglio di amministrazione si riserva il diritto di richiedere la fornitura della documentazione legale idonea al fine di verificare i diritti di ciascuno e di tutti coloro che succedono nella titolarità delle azioni.

## 8. EMISSIONE DI AZIONI

In assenza di indicazioni specifiche in tal senso, le azioni saranno emesse al Valore patrimoniale netto (NAV) per azione della relativa Classe nella Valuta di riferimento. Su indicazione scritta dell'azionista, le Azioni possono essere emesse nell'Altra valuta di denominazione, se disponibile.

Possono essere emesse frazioni di Azioni fino a quattro decimali con la Società che ha diritto a ricevere l'adeguamento.

Non saranno emesse dalla Società Azioni di alcuna Classe durante qualsiasi periodo in cui la determinazione del Valore patrimoniale netto (NAV) delle Azioni di quel Comparto sia sospesa dalla Società, come indicato alla Sottosezione 17.2 "Sospensione temporanea della determinazione del Valore patrimoniale netto (NAV) per Azione".

Il Consiglio di amministrazione può decidere che per un determinato Comparto non siano emesse ulteriori Azioni dopo il Periodo iniziale di sottoscrizione o la Data di lancio come indicato per ciascun Comparto nell'Allegato C.

## 9. CLASSI DI AZIONI

La Società può emettere diverse Classi di Azioni, secondo quanto deliberato dal Consiglio di amministrazione, che possono differire *inter alia* nella struttura delle commissioni e nella politica di distribuzione di riferimento. Talune Classi di Azioni sono disponibili per gli investitori retail, mentre altre Classi di Azioni sono disponibili solo per gli investitori istituzionali, secondo l'interpretazione di detto termine da parte dell'autorità di sorveglianza e in qualsiasi legge o regolamentazione applicabile di volta in volta in Lussemburgo. Dette Classi di Azioni sono divise in azioni ad accumulo del reddito o a distribuzione del reddito (le "Categorie").

Le Classi di Azioni e le rispettive categorie di ciascun Comparto sono riportate nell'Allegato C.

L'importo investito nella diverse Classi di Azioni di ciascun Comparto è investito in un portafoglio comune sottostante di investimenti. Il Consiglio di amministrazione può deliberare di creare ulteriori Classi di Azioni con caratteristiche diverse e, in tal caso, il presente Prospetto informativo sarà aggiornato di conseguenza.

## 10. SOTTOSCRIZIONE DELLE AZIONI

### 10.1 Procedura di sottoscrizione

La sottoscrizione delle azioni può essere effettuata mediante un pagamento in un'unica soluzione, come descritto infra alla sezione "Pagamento in un'unica soluzione", oppure, se disponibile nel paese di sottoscrizione, attraverso un Piano di investimento pluriennale, come descritto infra alla sezione "Piano di investimento pluriennale". Inoltre, la Società potrà accettare di emettere Azioni in cambio di un conferimento in natura di titoli, in conformità alle condizioni fissate dalla legge lussemburghese, in particolare all'obbligo di fornire una relazione di valutazione del revisore della Società. I costi operativi (ivi compreso quello per la relazione di valutazione del revisore) sostenuti in relazione all'accettazione da parte della Società di un conferimento in natura saranno direttamente a carico dell'azionista in oggetto.

La Società può impedire o limitare la proprietà delle azioni della Società da parte di qualsivoglia persona fisica, persona giuridica, società di persone o di capitali, se a discrezione della Società detta partecipazione sia passibile di ledere gli interessi degli azionisti esistenti o della Società, se ciò possa portare a una violazione di qualsiasi legge o normativa, sia lussemburghese che altrimenti, oppure se ne consegua che la Società possa essere esposta a svantaggi di natura fiscale, multe o sanzioni a cui non sarebbe altrimenti stata soggetta. Dette persone fisiche, persone giuridiche, società di persone o di capitali sono stabilite dal Consiglio di amministrazione (le “**Persone vietate**”).

Stante che la Società non è registrata ai sensi dell’United States Securities Act (Legge statunitense sui titoli) del 1933, e successivi emendamenti, né ai sensi dell’United States Investment Company Act (legge statunitense sulle società di investimento) del 1940 e successivi emendamenti, le sue azioni non possono essere offerte o vendute, direttamente o indirettamente, negli Stati Uniti d’America o nei loro territori o possedimenti o nelle aree soggette alla loro giurisdizione, né a cittadini o residenti degli stessi (di seguito indicati come “**Persone statunitensi**”). Conseguentemente, la Società può richiedere a qualsivoglia sottoscrittore di fornire le informazioni ritenute necessarie al fine di determinare se lo stesso sia o meno considerabile come una Persona vietata o una Persona statunitense.

La Società si riserva il diritto di offrire solo una o diverse Classi di Azioni per la sottoscrizione in qualsiasi determinata giurisdizione al fine di conformarsi al diritto locale, alla prassi, alle pratiche commerciali o agli obiettivi commerciali della Società.

Eventuali variazioni dei dati personali di un azionista devono essere immediatamente comunicate all’Amministrazione centrale o al relativo Distributore che provvederà, se necessario, a darne comunicazione all’Amministrazione centrale per iscritto. La mancanza di tale comunicazione può ingenerare un ritardo nella gestione delle richieste di rimborso. La Società si riserva il diritto di richiedere un risarcimento o altra verifica del titolo o che il titolo sia controfirmato da una banca, un intermediario di borsa o da un’altra parte che consideri accettabile prima di accettare dette variazioni.

Le indicazioni per la sottoscrizione sono poste a corredo del presente Prospetto informativo e possono altresì essere ottenute dall’Amministrazione centrale o da un Distributore.

#### 10.1.1 Pagamento in un’unica soluzione

La prima sottoscrizione di Azioni da parte di un investitore deve essere presentata per iscritto all’Amministrazione centrale in Lussemburgo o a un Distributore, secondo quanto indicato sul modulo di sottoscrizione (il “**Modulo di sottoscrizione**”). Le successive sottoscrizioni di azioni possono essere effettuate per iscritto o a mezzo fax inviato all’Amministrazione centrale in Lussemburgo o a un Distributore. La Società si riserva il diritto di respingere, completamente o in parte, qualsiasi richiesta di sottoscrizione senza alcuna giustificazione.

Ciascuno dei richiedenti congiunti deve firmare il Modulo di sottoscrizione salvo nel caso in cui sia fornita una delega accettabile per la Società.

L’investimento minimo iniziale e la partecipazione minima per ciascuna Classe di azioni di ogni Comparto sono indicati all’Allegato C. Il Consiglio di amministrazione può, a sua discrezione, rinunciare all’applicazione di o modificare tali limiti.

Salvo nel caso in cui sia indicata un'altra scadenza per la sottoscrizione di un Comparto per un particolare Comparto nell'Allegato C, le Sottoscrizioni di Azioni in qualsiasi Comparto ricevute dall'Amministrazione centrale in un Giorno di valutazione (come da definizione alla sezione 17 "Valore patrimoniale netto (NAV)") prima della relativa scadenza per la sottoscrizione di detto Comparto, ovvero prima delle ore 14.00 (GTM+1) (la "**Scadenza per la sottoscrizione del Comparto**"), saranno elaborate in quel Giorno di valutazione utilizzando il Valore patrimoniale netto (NAV) per Azione determinato per quel Giorno di valutazione sulla base degli ultimi prezzi disponibili in Lussemburgo (come descritto alla sezione 17 "Valore patrimoniale netto (NAV)").

Eventuali sottoscrizioni ricevute dall'Amministrazione centrale dopo la suddetta scadenza saranno elaborate il Giorno di valutazione successivo sulla base del Valore patrimoniale netto (NAV) determinato per quel Giorno di valutazione.

In caso di sottoscrizioni per il tramite di un Distributore possono applicarsi limiti temporali diversi. A nessun Distributore è consentito di trattenere ordini di sottoscrizione per trarre un vantaggio personale dalle variazioni di prezzo. Gli investitori devono essere consci del fatto che potrebbe essere impossibile acquistare o riscattare delle azioni per il tramite di un Distributore nei giorni in cui detto Distributore non è operativo.

#### 10.1.2 Piano di investimento pluriennale

Oltre alla procedura di sottoscrizione con pagamento in un'unica soluzione descritta in precedenza (qui di seguito "**Sottoscrizione con pagamento in un'unica soluzione**"), gli investitori possono altresì effettuare una sottoscrizione mediante dei piani di investimento pluriennali (di seguito un "**Piano**").

Le sottoscrizioni effettuate mediante un Piano possono essere soggette ad altre condizioni (ad esempio in materia di numero, frequenza e importo dei pagamenti, particolari delle commissioni, ecc.) rispetto alle Sottoscrizioni con pagamento in un'unica soluzione a patto che dette condizioni non siano meno favorevoli o più restrittive per la Sicav.

Il Consiglio di amministrazione può deliberare che l'importo di sottoscrizione sia inferiore all'importo minimo di sottoscrizione applicabile alle Sottoscrizioni con pagamento in un'unica soluzione.

I termini e le condizioni di un Piano offerto ai sottoscrittori sono descritti in dettaglio nei relativi materiali a stampa offerti ai sottoscrittori in quei paesi, se del caso, in cui un Piano è disponibile. A tali materiali a stampa è allegata la più recente versione del Prospetto informativo, insieme alle relazioni annuali e semestrali oppure detti materiali indicano come è possibile ottenere copia del Prospetto informativo e delle relazioni annuale e semestrale.

I termini e le condizioni di un Piano non influenzano il diritto di qualsiasi sottoscrittore a richiedere il rimborso delle proprie azioni come descritto alla sezione "Riscatto delle azioni".

Gli oneri e le commissioni dedotti in relazione al Piano non possono costituire più di un terzo dell'importo complessivo versato dagli investitori durante il primo anno di sottoscrizione.

## 10.2 Procedura di pagamento

Il pagamento delle Azioni deve essere ricevuto dalla Banca depositaria entro e non oltre tre Giorni lavorativi in Lussemburgo (come da definizione alla Sezione 17 “Valore patrimoniale netto (NAV)” a seguito del relativo Giorno di valutazione (salvo in presenza di una procedura di pagamento specifica come indicato all’Allegato C).

In assenza di istruzioni specifiche, la valuta di pagamento delle azioni di ciascuna Classe sarà la Valuta di riferimento. Su indicazione scritta dell’azionista, la valuta di pagamento delle Azioni può altresì essere l’Altra valuta di denominazione, se esistente. In aggiunta, un sottoscrittore può, previo consenso dell’Amministrazione centrale, effettuare il pagamento in qualsiasi altra divisa liberamente convertibile. L’Amministrazione centrale procederà all’operazione in valuta necessaria per convertire i fondi di sottoscrizione della valuta di sottoscrizione (la "**Valuta di sottoscrizione**") nella Valuta di riferimento o nell’Altra valuta di denominazione (se disponibile) del relativo Comparto. Tali transazioni in valuta saranno effettuate presso la Banca depositaria o presso un Distributore a spese e a rischio del sottoscrittore. Le operazioni in valuta estera possono ritardare qualsiasi emissione di Azioni stante che l’Amministrazione centrale può decidere, a propria discrezione, di ritardare l’esecuzione di qualsivoglia operazione in valuta estera fino al ricevimento dei fondi svincolati.

Le indicazioni per la sottoscrizione sono poste a corredo del presente Prospetto informativo e possono altresì essere ottenute dall’Amministrazione centrale o da un Distributore.

In caso non giungesse il pagamento puntuale per le azioni (come indicato alla Sottosezione 10.1 “Procedura di sottoscrizione”) (oppure laddove non fosse ricevuto un Modulo di sottoscrizione debitamente compilato per una sottoscrizione iniziale), la relativa emissione di Azioni può essere annullata e al sottoscrittore potrà essere richiesto di risarcire la Società e/o il relativo Distributore per eventuali perdite sostenute in relazione a detto annullamento.

## 10.3 Avviso di avvenuta transazione

Al sottoscrittore (oppure su sua richiesta all’agente da questi nominato) verrà inviata una comunicazione di conferma, contenente tutti i dettagli dell’operazione, a mezzo posta ordinaria, non appena ciò sia ragionevolmente possibile dopo il Giorno di valutazione. I sottoscrittori devono sempre verificare la suddetta comunicazione per assicurarsi che l’operazione sia stata accuratamente registrata.

Qualora una sottoscrizione venisse respinta, completamente o in parte, i fondi di sottoscrizione o il saldo in essere saranno restituiti tempestivamente al sottoscrittore a mezzo posta o mediante bonifico bancario a rischio del sottoscrittore e senza alcun interesse.

## 10.4 Sottoscrizioni respinte

La Società può respingere qualsiasi sottoscrizione, completamente o in parte, e in questo caso i fondi di sottoscrizione o il saldo in essere saranno restituiti tempestivamente al sottoscrittore a mezzo posta o mediante bonifico bancario a rischio del sottoscrittore e senza alcun interesse e il Consiglio di amministrazione potrà, di volta in volta e a propria completa discrezione, senza preavviso e senza incorrere in alcuna responsabilità, cessare l’emissione e la vendita delle Azioni di qualsiasi Classe in uno o più Comparti.

## 10.5 Prevenzione del riciclaggio di denaro

Ai sensi della legislazione lussemburghese sulla lotta al riciclaggio e il finanziamento alle attività terroristiche, e ai sensi delle Circolari della *Commission de Surveillance du Secteur Financier* o “**CSSF**”, è stato imposto il divieto di utilizzare gli OICVM a fini di riciclaggio di denaro. A tale proposito, è stata imposta una procedura per l’identificazione degli investitori. Nello specifico, il Modulo di sottoscrizione di un investitore deve essere corredato, nel caso di persone fisiche, da una copia autenticata del passaporto o della carta d’identità del sottoscrittore.

Nel caso di persone giuridiche è richiesta una copia dello statuto del sottoscrittore e, dove applicabile, una visura dal registro del commercio (con tali copie certificate come autentiche da una delle seguenti autorità: ambasciatore, console, notaio o funzionario di polizia). La suddetta procedura di identificazione può essere adempiuta presso l’Amministrazione centrale (o presso il competente agente dell’Amministrazione centrale) in caso di sottoscrizione diretta nella Società e nel caso di sottoscrizioni ricevute dalla Società da parte di un intermediario residente in un paese che non impone a tale intermediario un obbligo di identificare gli investitori equivalente a quello richiesto ai sensi della legislazione lussemburghese sulla prevenzione del riciclaggio.

Si accetta, in generale, che i professionisti del settore finanziario residenti in un paese che ha ratificato le conclusioni della Financial Action Task Force (GAFI, *Gruppo d’azione finanziaria* contro il riciclaggio dei capitali (“**GAFI**”)) siano considerati come intermediari su cui grava un obbligo di identificazione equivalente a quello richiesto ai sensi della legislazione lussemburghese. Qualsiasi informazione fornita alla Società a tale proposito viene raccolta ai soli fini di conformità alla normativa antiriciclaggio.

## 11. RIMBORSO DELLE AZIONI

### 11.1 Procedura per il rimborso

Gli azionisti che desiderano farsi rimborsare parte o la totalità delle proprie Azioni dalla Società possono fare richiesta in tal senso, a mezzo fax o per posta, all’Amministrazione centrale o a un Distributore.

La richiesta di rimborso per qualsivoglia Azione deve includere:

- 11.1.1 (i) l’importo monetario di cui l’azionista intende chiedere il rimborso al netto dell’eventuale Commissione di rimborso applicabile oppure (ii) il numero di azioni di cui l’azionista intende chiedere il rimborso; e
- 11.1.2 la Classe e i Comparti a cui appartengo le Azioni di cui richiede il rimborso.

In aggiunta, la richiesta di riscatto deve includere quanto segue, se applicabile:

- 11.1.3 le istruzioni relative al fatto che l’azionista intende chiedere il rimborso della Azioni al Valore patrimoniale netto (NAV) denominato nella Valuta di riferimento oppure, se disponibile, nell’Altra valuta di denominazione e
- 11.1.4 la valuta in cui l’azionista desidera ricevere i proventi del rimborso.

In aggiunta, le richieste di conversione devono riportare i dati personali dell'azionista. La mancata indicazione delle suddette informazioni può causare un ritardo nella gestione della richiesta di rimborso, mentre si richiede una verifica dei dati all'azionista.

Le richieste di rimborso devono essere debitamente firmate da tutti gli azionisti registrati, salvo in caso di azionisti congiunti registrati laddove sia stata fornita una delega accettabile alla Società.

Salvo nel caso in cui sia indicata un'altra scadenza per il rimborso di un Comparto per un particolare Comparto nell'Allegato C, le richieste di rimborso per qualsiasi Comparto ricevute dall'Amministrazione centrale in un Giorno di valutazione prima della relativa scadenza per la sottoscrizione di detto Comparto, ovvero prima delle ore 14.00 (GTM+1) (la **“Scadenza per la sottoscrizione del Comparto”**), saranno elaborate in quel Giorno di valutazione utilizzando il Valore patrimoniale netto (NAV) per Azione determinato per quel Giorno di valutazione sulla base degli ultimi prezzi disponibili in Lussemburgo (come descritto alla sezione 17 **“Valore patrimoniale netto (NAV)”**). Eventuali richieste di rimborso ricevute dall'Amministrazione centrale dopo la suddetta scadenza saranno elaborate il Giorno di valutazione successivo sulla base del Valore patrimoniale netto (NAV) determinato per quel Giorno di valutazione.

In caso di richieste di rimborso per il tramite di un Distributore possono applicarsi limiti temporali diversi. In tal caso, il Distributore comunicherà all'azionista interessato la relativa procedura di rimborso insieme alle eventuali scadenze fissate per il ricevimento della richiesta di rimborso. A nessun Distributore è consentito di trattenere ordini di rimborso per trarre un vantaggio personale dalle variazioni di prezzo. Gli investitori devono essere consci del fatto che potrebbe essere impossibile riscattare delle Azioni per il tramite di un Distributore nei giorni in cui detto Distributore non è operativo.

## 11.2 Piano di rimborso

Ciascun azionista può impartire istruzioni alla Società per un rimborso programmato delle azioni, a condizione che non abbia richiesto l'emissione di certificati azionari e fatti salvi i termini e le condizioni descritti nei materiali a stampa offerti ai sottoscrittori nei paesi in cui un Piano sia eventualmente disponibile. Le indicazioni devono contenere i dati personali dell'azionista e le istruzioni per il pagamento del prezzo di rimborso.

## 11.3 Procedura di pagamento

Il pagamento delle Azioni rimborsate verrà effettuato entro e non oltre tre Giorni lavorativi in Lussemburgo dal relativo Giorno di valutazione per tutti i Comparti (salvo nel caso di una procedura di pagamento specifica indicata all'Allegato C) a condizione che tutti i documenti necessari al rimborso, quali i certificati azionari cartacei, se del caso, siano stati ricevuti dalla Società e salvo laddove limitazioni di legge, quali controlli sui cambi o limitazioni ai movimenti di capitale, o la presenza di altre circostanze che esulano dal controllo della Società rendano impossibile o impraticabile il trasferimento dell'importo di rimborso nel paese in cui è stata presentata la richiesta di rimborso.

In assenza di indicazioni specifiche, il rimborso sarà eseguito nella valuta di riferimento del relativo Comparto/Classe di Azioni. Gli azionisti possono scegliere, per iscritto, quando impartiscono le istruzioni per il rimborso, di ricevere i proventi del rimborso in un'Altra valuta di denominazione, se disponibile, oppure (previo accordo dell'Amministrazione centrale) in qualsiasi altra divisa liberamente convertibile (la

“**Valuta di rimborso**”). In quest’ultimo caso, l’Amministrazione centrale provvederà alle operazioni in valuta necessarie per la conversione dell’importo di rimborso dalla Valuta di riferimento o dall’Altra valuta di denominazione del relativo Comparto/Classe di Azioni nella Valuta di rimborso stabilita. Tali transazioni in valuta saranno effettuate presso la Banca depositaria o presso un Distributore a spese dell’azionista interessato.

Al pagamento del Prezzo di rimborso, le Azioni corrispondenti saranno immediatamente cancellate dal Libro soci della Società. Eventuali imposte, commissioni o altri oneri sostenuti nei relativi paesi in cui sono vendute le azioni saranno a carico degli azionisti.

#### 11.4 Avviso di avvenuta transazione

Una dichiarazione di conferma, indicante i proventi del rimborso a credito, verrà inviata a mezzo posta ordinaria all'azionista non appena ragionevolmente possibile a seguito della determinazione del Prezzo di rimborso delle Azioni oggetto del rimborso. I sottoscrittori devono verificare la suddetta comunicazione per assicurarsi che l’operazione sia stata correttamente registrata. I proventi di rimborso sono al netto di qualsivoglia Commissione di rimborso applicabile. Nel calcolo dei proventi del rimborso, la Società provvederà ad arrotondare a due decimali l’importo, con la Società che avrà diritto a ricevere l’adeguamento.

In presenza di volumi eccessivi di richieste di rimborso, la Società potrà decidere di ritardare l’esecuzione di dette richieste fintantoché non siano state vendute le corrispondenti attività della Società, senza ritardi immotivati.

#### 11.5 Limitazioni al rimborso

La Società non è tenuta ad adempiere a una richiesta di rimborso delle azioni se dopo il rimborso l’azionista si trovasse con un saldo di azioni con un valore inferiore all’attuale partecipazione minima in qualsivoglia Comparto, come descritto per ciascun Comparto all’Allegato C; in tal caso la Società potrà decidere di gestire la suddetta richiesta come una richiesta di rimborso dell’intero saldo delle azioni della partecipazione dell’azionista in quel Comparto.

#### 11.6 Rimborso forzoso

Qualora la Società scoprisse, in qualsiasi momento, che le Azioni sono detenute da una Persona vietata, singolarmente o unitamente a qualsiasi altra persona, sia direttamente che indirettamente, il Consiglio di amministrazione potrà a propria discrezione e senza incorrere in alcuna responsabilità, rimborsare forzosamente le azioni al Prezzo di rimborso descritto in precedenza dandone comunicazione con un preavviso non inferiore ai dieci giorni e, all’atto del rimborso, detta Persona vietata cesserà di essere proprietaria delle Azioni in oggetto. La Società potrà richiedere a qualsiasi azionista di fornire le informazioni ritenute necessarie al fine di determinare se il proprietario delle Azioni sia o meno una Persona vietata.

## 12. **CONVERSIONE DELLE AZIONI IN AZIONI DI UN COMPARTO DIFFERENTE**

### 12.1 Procedura di conversione

Salvo diversa indicazione nell’Allegato C, gli azionisti hanno diritto a convertire la totalità o parte delle loro azioni in un Comparto in Azioni di altri Comparti (se disponibili) o in Azioni di altre Classi di Azioni (se disponibili) facendone richiesta per

iscritto o via fax all'Amministrazione centrale o a un Distributore, dichiarando quali Azioni devono essere convertite in quali Comparti e in quali Classi. Gli azionisti devono inoltre accludere alla propria richiesta gli eventuali certificati azionari cartacei.

La richiesta di conversione deve specificare l'importo monetario che l'azionista intende convertire oppure il numero di Azioni che l'azionista intende convertire. In aggiunta, le richieste di conversione devono riportare i dati personali dell'azionista.

Le richieste di conversione devono essere debitamente firmate da tutti gli azionisti registrati, salvo in caso di azionisti congiunti registrati laddove sia stata fornita una delega accettabile alla Società.

La mancata indicazione delle suddette informazioni può comportare un ritardo nell'elaborazione della richiesta di conversione.

Si avvisano gli azionisti che qualora la richiesta di conversione fosse riferita a una conversione parziale di una partecipazione esistente in Azioni e qualora il saldo restante di detta partecipazione scendesse sotto la Partecipazione minima richiesta, come descritto nella sezioni 11.5 "Limitazioni al rimborso", la Società non sarà tenuta a dare esecuzione a detta richiesta di conversione.

Salvo nel caso in cui sia indicata un'altra scadenza per la conversione di un Comparto per un particolare Comparto nell'Allegato C, le richieste di conversione tra qualsiasi Comparto e/o Classe di Azioni ricevute dall'Amministrazione centrale in un Giorno di valutazione prima della relativa scadenza per la sottoscrizione di detto Comparto, ovvero prima delle ore 14.00 (GTM+1) (la "**Scadenza per la conversione del Comparto**"), saranno elaborate in quel Giorno di valutazione utilizzando il Valore patrimoniale netto (NAV) per Azione dei relativi Comparti e Classi determinato per quel Giorno di valutazione sulla base degli ultimi prezzi disponibili in Lussemburgo (come descritto alla sezione 17 "Valore patrimoniale netto (NAV)").

In caso di richieste di conversione per il tramite di un Distributore possono applicarsi limiti temporali diversi. In tal caso, il Distributore comunicherà all'azionista interessato la relativa procedura di conversione insieme alle eventuali scadenze fissate per il ricevimento della richiesta di conversione. Gli investitori devono essere consci del fatto che potrebbe essere impossibile convertire delle Azioni per il tramite di un Distributore nei giorni in cui detto Distributore non è operativo.

Qualsiasi richiesta di conversione ricevuta dall'Amministrazione centrale dopo la Scadenza per la conversione del Comparto in un Giorno di valutazione o in qualsiasi giorno precedente il Giorno di valutazione che non sia un Giorno lavorativo, sarà elaborata il Giorno di valutazione successivo sulla base del valore patrimoniale netto (NAV) per azione determinato per quel Giorno di valutazione.

Il tasso a cui la totalità o parte delle Azioni in un Comparto originario vengono convertite in Azioni di un Nuovo comparto, o a cui la totalità o parte delle Azioni della Classe originaria vengono convertite in Azioni di una Nuova Classe nel medesimo Comparto, è determinato applicando la formula seguente:

$$A = \frac{(B \times C \times D) \times (1 - E)}{F}$$

dove:

- A è il numero di Azioni da allocare al Nuovo comparto o alla Nuova classe;
- B è il numero di Azioni del Comparto originario o della Classe originaria da convertire;
- C è il Valore patrimoniale netto (NAV) per Azione della Classe originaria o della relativa Classe di Azioni del Comparto originario determinato nel relativo Giorno di valutazione;
- D è il tasso attuale di cambio nel giorno in oggetto rispetto alla valuta di riferimento della Classe originaria o del Comparto originario e la Valuta di riferimento della Nuova classe o del Nuovo comparto, ed è pari a 1 in relazione alla conversione tra Comparti o Classi di Azioni denominate nella medesima valuta di riferimento;
- E è la percentuale della Commissione di conversione esigibile per Azione; e
- F è il Valore patrimoniale netto (NAV) per Azione della Nuova classe o della relativa Classe di Azioni del Nuovo comparto determinato nel relativo Giorno di valutazione, maggiorato di eventuali imposte, commissioni e altri oneri.

#### 12.2 Avviso di avvenuta transazione

A seguito della conversione delle Azioni, la Società comunicherà all'azionista interessato il numero di Azioni del Nuovo comparto ottenute dalla conversione e il prezzo delle stesse. Possono essere emesse frazioni di Azioni in un Nuovo comparto fino a quattro decimali, con la Società che ha diritto a ricevere l'adeguamento.

### 13. **SOSPENSIONE TEMPORANEA DI SOTTOSCRIZIONI, RIMBORSI E CONVERSIONI**

La Società non emetterà alcuna Azione e il diritto di ciascun azionista a richiedere il riscatto o la conversione delle sue Azioni nella Società sarà sospeso durante qualsivoglia periodo in cui la determinazione del Valore patrimoniale netto (NAV) del relativo Comparto sia sospesa dalla Società nell'esercizio dei poteri di cui allo statuto e come indicato nella Sottosezione 17.2 "Sospensione temporanea della determinazione del Valore patrimoniale netto (NAV) per Azione".

L'avviso della sospensione sarà notificato ai sottoscrittori e a tutti gli azionisti che presentino le proprie azioni per rimborso o conversione. Il ritiro di una sottoscrizione o di una richiesta di rimborso o conversione avrà effetto solo se inviato per iscritto a mezzo lettera o fax e ricevuto dall'Amministrazione centrale prima della fine del periodo di sospensione, in caso contrario la sottoscrizione o le richieste di conversione o rimborso saranno elaborate il primo Giorno di valutazione successivo alla fine del periodo di sospensione sulla base del Valore patrimoniale netto (NAV) per Azione determinato per quel Giorno di valutazione.

### 14. **LATE TRADING E MARKET TIMING**

#### 14.1 Late trading

La Società determina il prezzo delle proprie Azioni su una base di pronti contro termine. Ciò significa che non è possibile conoscere in anticipo il Valore patrimoniale netto (NAV) per Azione a cui le azioni saranno acquistate o vendute (ad eccezione di

qualsivoglia Commissione di sottoscrizione o rimborso definita infra). Le richieste di sottoscrizione devono essere ricevute e saranno accettate per ciascun Comparto solo in conformità con la Scadenza per la sottoscrizione del Comparto.

#### 14.2 Market timing

La Società non si rivolge a investitori con un orizzonte di investimento a breve termine. Sono vietate le attività che possono influenzare negativamente gli interessi degli azionisti della Società (ad esempio disturbando le strategie di investimento o influenzando le spese), come il market timing o l'impiego della Società come un veicolo di trading eccessivo o a breve termine.

Pur riconoscendo che gli azionisti possano avere la legittima esigenza di ripensare i propri investimenti periodicamente, il Consiglio di amministrazione, a propria discrezione, può, qualora ritenesse che tali attività influenzino negativamente gli interessi della Società o dei suoi azionisti, mettere in atto le misure idonee a scoraggiare dette attività.

Di conseguenza, se il Consiglio di amministrazione ritiene o sospetta che un'azionista sia impegnato in tali attività, potrà sospendere, cancellare, rigettare o gestire altrimenti le richieste di sottoscrizione o conversione di detto azionista e implementare le misure necessarie o adeguate a tutelare la Società e i suoi azionisti.

#### 15. **PROCEDURE DI SOTTOSCRIZIONE, RIMBORSO O CONVERSIONE PER IMPORTI PARI O SUPERIORI AL 10% DI UN COMPARTO**

Qualora il Consiglio di amministrazione stabilisca che sarebbe pregiudizievole per gli azionisti della Società accettare una sottoscrizione relativa ad Azioni di qualsiasi Comparto che rappresenti più del 10% delle patrimonio netto di detto Comparto, il consiglio potrà differire l'accettazione di detta sottoscrizione e, d'intesa con l'azionista entrante, potrà richiedere di scaglionare la sottoscrizione proposta su un periodo di tempo concordato.

Nel caso in cui venissero ricevute richieste di riscatto o conversione in un singolo Giorno di valutazione che singolarmente o in totale con le altre richieste costituiscono oltre il 10% dell'attivo netto di un Comparto, la Società si riserva il diritto, a propria assoluta discrezione e senza incorrere in alcuna responsabilità (e qualora il Consiglio di amministrazione lo ritenga ragionevolmente nell'interesse degli altri azionisti) ridurre in maniera proporzionale ciascuna richiesta relativa a detto Giorno di valutazione in modo tale che i rimborsi o le conversioni in quel determinato Giorno di valutazione non superino il 10% dell'attivo netto del relativo Comparto.

Nella misura in cui una richiesta di rimborso o conversione non viene interamente esaudita in detto Giorno di valutazione in virtù dell'esercizio da parte della Società del potere di ridurre proporzionalmente le richieste, dette richieste daranno gestite, per quanto attiene al saldo non soddisfatto, come se fossero richieste successive avanzate dal medesimo azionista in relazione al Giorno di valutazione successivo, e, se necessario, ai Giorni di valutazione seguenti, fintantoché la richiesta non sia stata interamente soddisfatta.

In relazione a qualsivoglia richiesta di rimborso o conversione ricevuta in relazione a tale Giorno di valutazione, nella misura in cui siano ricevute richieste successive relative

al Giorno di valutazione seguente, la priorità di dette richieste successive sarà subordinata al soddisfacimento delle richieste relative a tale primo Giorno di valutazione e, fatto salvo quanto qui disposto, saranno gestite come indicato in precedenza.

## 16. COMMISSIONI

### 16.1 Commissione di sottoscrizione

Il prezzo di sottoscrizione (“**Prezzo di sottoscrizione**”) per ciascuna Classe di azioni di ogni Comparto nel Giorno iniziale di sottoscrizione o durante il Periodo iniziale di sottoscrizione sarà pari al Prezzo iniziale (come indicato nell’Allegato C), maggiorato di una commissione di sottoscrizione (la “**Commissione di sottoscrizione**”) nella misura massima del 5 % del Prezzo iniziale da versare a favore del Distributore. Successivamente il Prezzo di sottoscrizione per ciascuna Classe di azioni di ogni Comparto sarà pari al Valore patrimoniale netto (NAV) per Azione (come descritto alla Sottosezione 10.1 “Procedura di sottoscrizione”), maggiorato di una eventuale Commissione di sottoscrizione nella misura massima del 5 % Valore patrimoniale netto (NAV) per Azione da versare a favore del Distributore. Il saldo del pagamento di sottoscrizione, dedotta la Commissione di sottoscrizione applicabile, sarà utilizzato per l’acquisto delle Azioni.

Eventuali imposte, commissioni o altri oneri sostenuti nei relativi paesi in cui sono vendute le azioni della Società saranno a carico degli azionisti.

Nelle attività che prevedono un’offerta transnazionale, agli investitori potrebbero essere addebitati spese, costi o commissioni aggiuntivi, secondo quanto approvato dall’autorità di vigilanza locale e/o come stabilito dalla legislazione in vigore, quali, a solo titolo esplicativo, ma non esaustivo, le spese legate ai servizi di intermediazione dei pagamenti in caso di sottoscrizione, rimborso e/o conversione.

### 16.2 Commissione di rimborso

Le partecipazioni in Azioni di qualsivoglia Classe possono essere rimborsate, nella loro totalità o in parte in un Giorno di valutazione al prezzo di rimborso (il “**Prezzo di rimborso**”) sulla base del Valore patrimoniale netto (NAV) per Azione determinato per quel Giorno di valutazione. Non sarà applicata alcuna commissione di rimborso (la “**Commissione di rimborso**”).

### 16.3 Commissione di conversione

Non sarà applicata alcuna commissione di conversione (la “**Commissione di conversione**”).

### 16.4 Oneri della Società

La Società versa per i vari Comparti e per Classe di azioni una commissione aggregata (la “**Commissione aggregata**”) calcolata sul Valore patrimoniale netto (NAV) medio per ciascuna Classe di Azioni, come descritto nell’Allegato C. A tutti gli azionisti sarà inviata una comunicazione, con almeno un mese di preavviso, in relazione a qualsiasi aumento della Commissione aggregata rispetto all’attuale livello dichiarato.

Salvo diversa indicazione nell’Allegato C per uno specifico Comparto, la Commissione aggregata può essere utilizzata per pagare i Gestori degli investimenti, qualsiasi

Consulente per gli investimenti, i Distributori e/o qualsiasi rappresentante permanente nei luoghi di registrazione della Società o di qualsivoglia Comparto.

Le commissioni pagabili ai Gestori degli investimenti prelevandole da tale Commissione aggregata sono riportate in dettaglio nell'Allegato C.

Inoltre, la Società versa per i vari Comparti e per Classe di azioni una commissione di performance (la “**Commissione di performance**”) come descritto nell'Allegato C. La percentuale della commissione di performance da versare al Gestore degli investimenti è indicata in dettaglio nell'Allegato C.

Salvo diversa indicazione nell'Allegato C per uno specifico Comparto, la Banca depositaria ha diritto a ricevere delle commissioni prelevandole dalle attività della Società, ai sensi del relativo contratto tra la Banca depositaria e la Società e in conformità con la prassi consueta di mercato. Le commissioni pagabili alla Banca depositaria non dovranno superare lo 0,03% annuo delle patrimonio netto medie del relativo Comparto.

Salvo diversa indicazione nell'Allegato C per uno specifico Comparto, l'Amministrazione centrale ha diritto a ricevere delle commissioni prelevandole dalle attività della Società, in conformità con la prassi consueta di mercato. Le commissioni pagabili all'Amministrazione centrale non dovranno superare lo 0,06% annuo delle patrimonio netto medie del relativo Comparto.

Salvo diversa indicazione nell'Allegato C per uno specifico Comparto, la Società di gestione ha diritto a ricevere delle commissioni prelevandole dalle attività della Società, ai sensi del relativo contratto tra la Società di gestione e la Società e in conformità con la prassi consueta di mercato. Le commissioni da versare alla Società di gestione non supereranno lo 0,01% annuo del rispettivo valore netto medio del Comparto, con un importo minimo annuo a carico della Società pari a 30.000.- euro da allocarsi a tutti i Comparti in percentuale al rispettivo Valore patrimoniale netto (NAV).

Salvo diversa indicazione nell'Allegato C per uno specifico Comparto, tutte le commissioni sono calcolate e maturate in ciascun Giorno di valutazione e sono pagabili mensilmente rispetto al periodo di riferimento precedente.

Tutte le imposte che gravano sulle attività e sul reddito della Società (in particolare, a titolo esemplificativo, ma non esaustivo, la “*taxe d'abonnement*” e qualsiasi imposta di bollo esigibile), le spese per i servizi legali e di revisione contabile, i costi per qualsiasi quotazione in borsa proposta e per il mantenimento di detta quotazione, le spese di promozione, stampa, rendicontazione e pubblicazione (compreso spese di marketing e di promozione ragionevoli) di prospetti informativi, integrazioni, memorandum, dichiarazioni di registrazione, global note, se del caso, relazioni annuali e relazioni semestrali, tutte le spese minute ragionevoli degli amministratori, tutte le imposte applicate alle attività, gli oneri di registrazione e altre spese dovute alle autorità governative e di vigilanza in qualsiasi relativa giurisdizione, i costi di assicurazione, i costi delle misure straordinarie implementate nell'interesse degli azionisti (nello specifico, ma non limitatamente alla redazione di pareri di periti e alla gestione dei procedimenti legali) e tutte le altre spese operative, incluso quanto dovuto a amministratori fiduciari, fiduciari, banche corrispondenti e agenti locali per i pagamenti e a qualsiasi altro agente che lavora con la Società, il costo dell'acquisto e della vendita

delle attività, gli oneri operativi consueti e le commissioni applicate dalle banche depositarie o dai loro agenti (inclusi i pagamenti liberi e le ricevute e qualsiasi altra spesa minuta ragionevole, quali imposte di bollo, costi di registrazione, commissioni sugli originali, costi di trasporto speciali, ecc.), spese consuete di intermediazione e commissioni applicate da banche e intermediari per le operazioni in titoli e transazioni simili, interessi e spese postali, telefoniche, per fax e telex, saranno a carico della Società.

L'allocazione dei costi e delle spese a carico della Società viene effettuata in proporzione all'attivo netto di ciascun Comparto in conformità con lo statuto della Società.

La Società sosterrà le spese di costituzione, ivi compresi i costi per la redazione e la stampa del Prospetto informativo, le spese notarili, i costi relativi alla registrazione della Società presso le competenti autorità amministrative e di borsa e ogni altro costo relativo alla costituzione e al lancio della Sicav. Detti costi sono stimati approssimativamente in EUR 35.000,- e saranno ammortizzati entro i primi cinque esercizi finanziari. Le spese preliminari saranno a carico dei Comparti che verranno lanciati inizialmente. I successivi Comparti sosterranno solo le spese preliminari relative al rispettivo lancio.

## 17. VALORE PATRIMONIALE NETTO (NAV)

### 17.1 Definizione

Il Valore patrimoniale netto (NAV) per Azione di ciascuna Classe di Azioni in ogni Comparto sarà determinato per ciascun giorno di valutazione (il “**Giorno di valutazione**”) che risulti essere un giorno lavorativo in Lussemburgo (un “**Giorno lavorativo in Lussemburgo**”), ossia un giorno interamente lavorativo in Lussemburgo quando le banche sono aperte al pubblico (salvo laddove sia stata definita una frequenza diversa per la valutazione per un particolare Comparto nell'Allegato C).

Il Valore patrimoniale netto (NAV) per Azione di ciascuna Classe di Azioni in ogni Comparto sarà espresso nella Valuta di riferimento del Comparto. Il Consiglio di amministrazione potrà tuttavia decidere di calcolare il Valore patrimoniale netto (NAV) per Azione di taluni Comparti/Classi di Azioni nell'Altra valuta di denominazione, come indicato per il rispettivo Comparto/Classe di azioni nell'Allegato C. Il NAV calcolato nell'Altra valuta di denominazione è pari al NAV nella Valuta di riferimento convertito al tasso di cambio prevalente. Il Valore patrimoniale netto (NAV) per Azione di ciascuna Classe di Azioni in ogni Comparto è determinato per ogni Giorno di valutazione in Lussemburgo.

Il Valore patrimoniale netto (NAV) per Azione di ciascuna Classe di Azioni in ogni Comparto per ogni Giorno di valutazione è determinato dividendo il valore delle attività complessive del Comparto propriamente allocate alla Classe in oggetto al netto delle passività di detto Comparto propriamente allocabili alla Classe in oggetto per il numero totale delle azioni di detta Classe in circolazione per quel Giorno di valutazione.

Il Prezzo di sottoscrizione e il Prezzo di rimborso delle diverse Classi di Azioni differiscono in ciascun Comparto a seguito della diversa struttura delle commissioni e/o della politica di distribuzione propria di ciascuna Classe.

La valutazione del Valore patrimoniale netto (NAV) per Azione di ciascuna Classe di Azioni in ogni Comparto viene effettuata come segue:

Le attività della Società comprenderanno:

- (i) disponibilità liquide in cassa o depositate, ivi compresi eventuali interessi maturati sulle stesse;
- (ii) tutti i pagherò e le cambiali dirette a vista e i crediti (ivi compresi i proventi su titoli venduti ma non consegnati);
- (iii) tutti i titoli obbligazionari, pagherò a tempo, certificati di deposito, quote, azioni, obbligazioni, obbligazioni non garantite, diritti di sottoscrizione, warrant, opzioni e altri titoli, strumenti finanziari e attività simili di proprietà o oggetto di contratto da parte della Società (a condizione che la Società possa apportare delle rettifiche in un modo non incoerente con il paragrafo (a) infra in relazione alle fluttuazioni del valore di mercato dei titoli dovute a contrattazione ex-dividendo, ex diritti o altre pratiche simili);
- (iv) tutti i dividendi in azioni, in contanti e le distribuzioni di contante che la Società potrà ricevere nella misura in cui le informazioni relative sono ragionevolmente a disposizione della Società;
- (v) tutti gli interessi maturati su titoli fruttiferi detenuti dalla Società, eccetto nella misura in cui detti interessi siano inclusi o riflessi nel capitale di dette attività;
- (vi) le spese preliminari della Società, compreso il costo di emissione e distribuzione delle Azioni della Società, nella misura in cui le stesse non sono state ammortizzate;
- (vii) il valore di liquidazione di tutti i contratti a termine e tutte le opzioni call o put in cui la Società ha una posizione aperta;
- (viii) tutte le altre attività di qualsiasi tipo e natura comprese le spese prepagate.

Il valore di dette attività sarà determinato come segue:

- (a) il valore di eventuali disponibilità liquide o depositate, pagherò, cambiali dirette a vista e crediti, spese prepagate, dividendi in contanti e interessi dichiarati o maturati e non ancora incassati, viene considerato essere l'ammontare complessivo di quanto sopra, salvo nel caso in cui sia improbabile che dette somme siano pagate o riscosse interamente, nel qual caso il valore viene determinato dopo aver applicato lo sconto che potrà essere ritenuto opportuno al fine di riflettere il valore reale delle stesse;
- (b) il valore di attività finanziarie quotate o negoziate su un Mercato regolamentato (come definito nell'Allegato A) o su qualsiasi altro mercato regolamentato sarà valutato agli ultimi prezzi disponibili, o, nel caso detti mercati siano vari, sulla base degli ultimi prezzi disponibili sul mercato principale per l'attività in oggetto;
- (c) nel caso le attività non siano quotate o negoziate su un Mercato regolamentato o su qualsiasi altro mercato regolamentato o se, a parere del Consiglio di amministrazione, l'ultimo prezzo disponibile non riflette realmente il valore di mercato equo dell'attività in oggetto, il valore di tale attività sarà stabilito dal

consiglio di amministrazione sulla base dei proventi delle vendite ragionevolmente prevedibili, determinati secondo il principio prudenziale e in buona fede dal Consiglio di amministrazione;

- (d) il valore di liquidazione di future, contratti a termine o opzioni non negoziati su Mercati regolamentati o su altri mercati regolamentati implica che il loro valore netto di liquidazione sarà determinato, conformemente alle politiche stabilite dal Consiglio di amministrazione, su una base coerentemente applicata per ogni diverso tipo di contratto. Il valore di liquidazione di future, contratti a termine od opzioni negoziati su Mercati regolamentati o su altri mercati regolamentati si baserà sugli ultimi prezzi di liquidazione di tali contratti sui Mercati regolamentati e altri mercati regolamentati su cui gli specifici future, i contratti a termine e le opzioni sono negoziati dalla Società, a condizione che se un future, un contratto a termine o un'opzione non possa essere liquidato nel giorno rispetto a cui sono determinate le patrimonio netto, la base per la determinazione del valore di liquidazione di detto contratto sarà il valore che il Consiglio di amministrazione potrà considerare equo e ragionevole;
- (e) il Valore patrimoniale netto (NAV) per Azione di qualsiasi Comparto della Società potrà essere determinato utilizzando il metodo dei costi ammortizzati per tutti gli investimenti con una data di scadenza nota a breve termine. Questo comporta la valutazione di un investimento al suo costo e successivamente l'ipotesi di un ammortamento a quote costanti alla scadenza di qualsiasi aggio o disaggio, indipendentemente dall'effetto della fluttuazione di tassi di interesse sul valore di mercato degli investimenti. Con questo metodo che consente una valutazione certa, si possono però avere dei periodi durante i quali il valore, determinato mediante il costo di ammortamento, è più alto o più basso del prezzo che detto Comparto riceverebbe in caso di vendita dell'investimento. Il Consiglio di amministrazione sottoporrà a continuo esame tale metodo di valutazione e raccomanderà le modifiche eventualmente necessarie per garantire che gli investimenti del Comparto in questione siano valutati al loro valore equo determinato in buona fede dal Consiglio di amministrazione. Qualora il Consiglio di amministrazione ritenga che una deviazione dal metodo del costo ammortizzato per azione possa determinare una significativa diluizione o altri risultati iniqui nei confronti degli azionisti, il Consiglio di amministrazione adotterà le eventuali misure correttive considerate opportune per eliminare o ridurre, nella misura ragionevolmente possibile, la diluizione o i risultati iniqui;
- Il Comparto in oggetto, in linea di principio, manterrà nel proprio portafoglio gli investimenti determinati mediante il metodo del costo di ammortamento fino alla rispettiva data di scadenza;
- (f) Gli swap sui tassi di interesse saranno valutati al loro valore di mercato stabilito mediante riferimento alle curve dei tassi di interesse pertinenti. Gli swap su indici e strumenti finanziari saranno valutati al loro valore di mercato stabilito mediante riferimento allo strumento finanziario o all'indice applicabile. La valutazione di un contratto di swap relativo a indici o strumenti finanziari sarà

basata sul valore di mercato di detta operazione di swap determinato in buona fede secondo le procedure definite dal Consiglio di amministrazione;

- (g) Tutte le altre attività saranno valutate al valore di mercato equo determinato in buona fede conformemente alle procedure stabilite dal Consiglio di amministrazione;
- (h) Il Consiglio di amministrazione, a sua discrezione, potrà permettere l'utilizzo di altri metodi di valutazione qualora ritenga che detta valutazione rifletta in modo più preciso il valore equo di ciascuna attività della Società.

Le passività della Società comprenderanno:

- (i) tutti i prestiti, i pagherò e i debiti;
- (ii) tutti gli interessi maturati su prestiti della Società (comprese le commissioni maturate per gli impegni e relative a tali prestiti);
- (iii) tutte le spese amministrative maturate o esigibili (compresa la commissione aggregata e qualsiasi altra commissione di terzi);
- (iv) tutte le passività note, presenti e future, comprese tutte le obbligazioni contrattuali maturate per pagamenti di contante o proprietà;
- (v) un accantonamento adeguato per le imposte future sulla base di capitale e reddito al Giorno di valutazione, come stabilito di volta in volta dalla Società, e altre eventuali riserve autorizzate e approvate dal Consiglio di amministrazione e
- (vi) ogni altra passività della Società di qualsiasi tipo e natura ad eccezione delle passività rappresentate da Azioni della Società. Nel determinare l'importo di dette passività, la Società terrà conto di tutte le spese che la Società deve pagare e di tutti i costi sostenuti dalla Società che comprenderanno le commissioni aggregate, i compensi dovuti ad amministratori (comprese tutte le spese vive ragionevoli), eventuali consulenti di investimento, gestori di investimenti o sottogestori, commercialisti, banca depositaria, agenti amministrativi, societari, domiciliatari, agenti pagatori, conservatori del registro, agenti di trasferimento, rappresentanti permanenti nei luoghi di registrazione, distributori, amministratori fiduciari, fiduciari, banche corrispondenti e qualsiasi altro agente utilizzato dalla Società, onorari per servizi legali e di revisione, costi per qualsiasi ammissione al listino e relativo mantenimento, spese di promozione, stampa, reportistica e di pubblicazione (compreso ragionevoli spese promozionali e di marketing e i costi di preparazione, traduzione e stampa in diverse lingue) di prospetti, aggiunte, memorandum esplicativi, dichiarazioni di registrazione, relazioni annuali e semestrali, tutte le imposte applicate alle attività e al reddito della Società (in particolare la "taxe d'abonnement" e qualsiasi imposta di bollo dovuta), diritti di registrazione e altre spese dovute a autorità governative e di vigilanza in qualsiasi giurisdizione, costi di assicurazione, costi per misure straordinarie adottate nell'interesse degli azionisti (in particolare, a titolo esemplificativo, ma non esaustivo, opinioni di esperti e assistenza in procedimenti legali) e tutte le altre spese operative ,

compresi costi di acquisto e di realizzo di attività, commissioni e oneri di transazione consueti addebitati dalle banche depositarie o dai rispettivi agenti (inclusi pagamenti liberi e ricevute e qualsiasi spesa viva ragionevole, p.e. imposte di bollo, costi di registrazione, commissioni su titoli, costi di trasporto speciali ecc), commissioni e oneri di intermediazione consueti addebitati da banche e intermediari per operazioni su strumenti finanziari e operazioni simili, interessi e spese postali, telefoniche, fax e telex. La Società potrà calcolare le spese amministrative e le altre spese che hanno un carattere regolare o periodico in anticipo sulla base di una stima per periodi annuali o altri periodi, e ripartirne l'importo in proporzioni eguali su detto periodo.

Le attività nette della Società sono in qualsiasi momento uguali al totale delle attività nette dei vari Comparti.

Nella determinazione del Valore patrimoniale netto per azione, il reddito e le spese sono trattati come se fossero maturati per competenza su base giornaliera.

#### 17.2 Sospensione temporanea della determinazione del Valore patrimoniale netto (NAV) per Azione

La Società potrà sospendere la determinazione del Valore patrimoniale netto (NAV) per Azione di uno o più Comparti e l'emissione, il rimborso e la conversione di qualsiasi Classe di azioni nelle seguenti circostanze:

- (i) durante qualsiasi periodo in cui una delle principali borse valori o uno degli altri mercati su cui è quotata o negoziata di volta in volta una parte significativa degli investimenti della Società ascrivibile a detto Comparto sia chiusa per motivi diversi da festività ordinarie, o durante cui le negoziazioni nello stesso siano limitate o sospese, a condizione che detta limitazione o sospensione influisca sulla valutazione degli investimenti della Società ascrivibili a detto Comparto e quotati sullo stesso;
- (ii) mentre sussiste qualsiasi condizione che costituisce un'emergenza a giudizio del Consiglio di amministrazione a seguito della quale la cessione o la valutazione delle attività di proprietà della Società ascrivibili a detto Comparto sarebbe impossibile;
- (iii) durante qualsiasi malfunzionamento dei mezzi di comunicazione e di calcolo normalmente utilizzati nella determinazione del prezzo o del valore di qualsiasi investimento di detto Comparto o del prezzo o valore corrente su qualsiasi borsa o altro mercato in relazione alle attività ascrivibili a detto Comparto;
- (iv) durante qualsiasi periodo in cui la Società non sia in grado di rimpatriare i fondi allo scopo di effettuare i pagamenti per il rimborso di Azioni di detto Comparto o durante cui qualsiasi trasferimento di fondi utilizzati nel realizzo o nell'acquisizione di investimenti o per pagamenti dovuti al rimborso di Azioni non possa, a giudizio del Consiglio di amministrazione, essere effettuato ai tassi normali di cambio;

- (v) quando per qualsiasi altra ragione i prezzi di qualsiasi investimento detenuto dalla Società e ascrivibile a detto Comparto non possano essere accertati sollecitamente o con precisione; o
- (vi) alla pubblicazione di un avviso con cui viene convocata un'assemblea generale degli azionisti per procedere alla liquidazione della Società;

La sospensione di un Comparto non avrà alcun effetto sulla determinazione del Valore patrimoniale netto per Azione o sull'emissione, rimborso e conversione di Azioni di qualsiasi altro Comparto che non sia sospeso.

Qualsiasi richiesta di sottoscrizione, rimborso o conversione sarà irrevocabile tranne nel caso in cui sia sospesa la determinazione del Valore patrimoniale netto per Azione.

La comunicazione dell'inizio e della fine di qualsiasi periodo di sospensione sarà pubblicata su un quotidiano lussemburghese e su qualsiasi altro giornale scelto dal Consiglio di amministrazione, come pure sulle pubblicazioni ufficiali specificate per i rispettivi paesi in cui sono in vendita le Azioni della Società. L'autorità di vigilanza lussemburghese e le autorità competenti di qualsiasi stato membro dell'Unione Europea in cui siano commercializzate le Azioni della Società saranno informate di qualsiasi sospensione. Una comunicazione in tal senso sarà analogamente inviata a qualsiasi sottoscrittore o azionista, a seconda dei casi, che richieda la sottoscrizione, la conversione o il rimborso di Azioni nel Comparto /nei Comparti interessati.

## 18. TASSAZIONE - LEGISLAZIONE APPLICABILE

### 18.1 Tassazione

Le informazioni riportate di seguito sono basate sulla legislazione e sulla prassi amministrativa vigenti in Lussemburgo alla data del presente Prospetto informativo e possono essere soggette a variazione.

#### 18.1.1 La Società

Alla data del presente Prospetto informativo, la Società non è soggetta ad alcuna altra imposta in Lussemburgo diversa da una imposta una tantum di registrazione pari a EUR 1.250, versata all'atto della costituzione e a una imposta di registrazione annuale (*taxe d'abonnement*) calcolata ed esigibile trimestralmente sulla base del Valore patrimoniale netto (NAV) di ciascuna Classe di Azioni alla fine del trimestre secondo quanto indicato nel presente.

Per i Comparti e le Classi di Azioni riservate agli investitori istituzionali, la *taxe d'abonnement* ammonta allo 0,01%, mentre per le Classi di Azioni riservate agli investitori del segmento retail, la *taxe d'abonnement* ammonta allo 0,05%.

Detta imposta non è dovuta su quella porzione di attività della Società investita in altri organismi d'investimento collettivo lussemburghesi, a condizione che detti organismi d'investimento collettivo siano già soggetti al versamento della medesima imposta.

Il reddito da investimento derivante da dividendi e interessi ricevuti dalla Società potrebbe essere soggetto a ritenuta alla fonte a tassi variabili. Dette

ritenute alla fonte non possono di norma essere recuperate. I Comparti possono essere soggetti a talune altre imposte estere.

#### 18.1.2 Azionisti

Alla data di pubblicazione del presente Prospetto informativo, gli azionisti non sono soggetti ad alcuna imposta su capital gain, redditi o ad alcuna ritenuta alla fonte in Lussemburgo (eccezion fatta per gli investitori domiciliati, residenti o con sede permanente in Lussemburgo e fatte salve le disposizioni della Direttiva Risparmio UE (come da definizione infra)).

I potenziali investitori sono tenuti ad informarsi e, se necessario a richiedere una consulenza, sulle leggi e sulle norme (incluse quelle in materia di tassazione, controllo dei cambi e caratteristiche delle Persone vietate) applicabili alla sottoscrizione, all'acquisto, al mantenimento, alla conversione e al rimborso delle Azioni nei rispettivi paesi di cui risultano cittadini, residenti o in cui hanno eletto domicilio, nonché sull'attuale sistema fiscale applicabile alla Società in Lussemburgo.

#### 18.1.3 Direttiva Risparmio UE

La Direttiva del Consiglio 2003/48/CE (la "Direttiva Risparmio UE") è entrata in vigore il primo luglio 2005 e si applica quando un agente pagatore domiciliato in uno stato membro della UE effettua una distribuzione da o un riscatto delle Azioni di taluni Comparti, laddove il beneficiario è una persona fisica residente in un altro stato membro della UE o ancora un'entità residuale come da definizione ai sensi della Direttiva Risparmio UE. In tali circostanze, l'agente pagatore è tenuto a dichiarare il reddito ricevuto dagli azionisti alla relativa autorità fiscale oppure a trattenere alla fonte un importo fiscale idoneo all'elemento reddituale della distribuzione e dei proventi da riscatto. Gli azionisti sono tenuti ad informarsi e, se necessario a richiedere una consulenza, in materia di impatto della Direttiva Risparmio UE sui propri investimenti.

### 18.2 Legislazione applicabile

Il tribunale distrettuale del Lussemburgo è il foro competente per eventuali controversie legali tra gli azionisti e la Società. Si applica la legislazione lussemburghese. La versione in lingua inglese del presente Prospetto informativo è la versione autorevole e prevarrà nel caso di eventuali incongruenze con eventuali traduzioni della stessa.

Le dichiarazioni rilasciate nel presente Prospetto informativo sono basate sulla legislazione e sulla prassi in vigore nel Gran Ducato del Lussemburgo alla data del presente Prospetto informativo e sono soggette alle variazioni di detta legislazione e prassi.

## 19. ASSEMBLEE GENERALI E RELAZIONI

### 19.1 Assemblee generali

L'assemblea generale degli azionisti della si riunirà presso la sede legale della Società l'ultimo martedì del mese di aprile di ogni anno alle ore 10 (qualora tale giorno sia un

giorno festivo per le banche, l'assemblea generale annuale si terrà il primo Giorno lavorativo successivo in Lussemburgo). L'avviso di convocazione di tutte le assemblee generali sarà inviato agli azionisti registrati a mezzo posta, con un preavviso di almeno otto giorni prima dell'assemblea, all'indirizzo registrato. Detto avviso di convocazione dovrà includere l'ora e il luogo scelti per l'assemblea, le condizioni di ammissione, l'ordine del giorno e un riferimento al diritto lussemburghese in materia di quorum e maggioranze richieste per detta assemblea. Nella misura richiesta dalla legge lussemburghese, gli ulteriori avvisi saranno pubblicati sul *Mémorial* e su un quotidiano lussemburghese.

La prima assemblea generale degli azionisti si terrà nell'aprile del duemilaotto.

## 19.2 Relazioni annuali e semestrali

Le Relazioni annuali certificate e le relazioni semestrali non certificate saranno inviate agli azionisti e rese disponibili al pubblico presso la sede della Società, dell'Amministrazione centrale e di ogni Distributore, mentre la più recente Relazione annuale sarà disponibile almeno otto giorni prima dell'assemblea generale annuale.

L'esercizio della Società termina il 31 dicembre di ogni anno. Il primo esercizio contabile decorre dalla data di costituzione della Società e termina il 31 dicembre 2007.

La prima relazione semestrale non certificata sarà redatta al 30 giugno 2007.

La valuta di consolidamento della Società è l'Euro ("EUR").

## 20. **LIQUIDAZIONE - CESSAZIONE E INCORPORAZIONE DEI COMPARTI**

### 20.1 Scioglimento e liquidazione della Società

La Società potrà essere sciolta in qualsiasi momento su deliberazione dell'assemblea generale degli azionisti soggetta ai requisiti di quorum e di maggioranza di cui allo statuto della Società.

Ogni qualvolta il capitale scende al di sotto dei due terzi del capitale minimo previsto dalla Legge OIC, il Consiglio di amministrazione deve presentare istanza di scioglimento della Società all'assemblea generale degli azionisti. Detta assemblea generale, per cui non sarà richiesto alcun quorum, delibererà a maggioranza semplice dei voti delle Azioni presenti e rappresentate in assemblea.

L'istanza di scioglimento della Società dovrà essere sottoposta all'assemblea generale degli azionisti anche ogni qualvolta il capitale scende al di sotto di un quarto del capitale minimo. In tal caso, l'assemblea generale si svolgerà senza requisiti di quorum e lo scioglimento potrà essere deliberato dagli azionisti che detengono un quarto dei voti presenti e rappresentati in assemblea.

L'assemblea dovrà essere convocata in modo da svolgersi entro un periodo di 40 giorni dal momento in cui viene accertato che le attività nette della Società sono scese sotto i due terzi o un quarto del minimo legale, a seconda dei casi.

L'emissione di nuove Azioni da parte della Società dovrà cessare alla data di pubblicazione dell'avviso di convocazione dell'assemblea generale degli azionisti in cui sono proposti lo scioglimento e la liquidazione della Società. La liquidazione sarà effettuata da uno o più liquidatori nominati dall'assemblea generale degli azionisti al fine

di realizzare le attività della Società, fatta salva la supervisione della relativa autorità di vigilanza nel migliore interesse degli azionisti. I proventi della liquidazione corrispondenti ad ogni Comparto, Al netto delle spese di liquidazione, saranno distribuiti dai liquidatori ai proprietari delle Azioni di ciascuna Classe in proporzione ai rispettivi diritti. Gli importi non rivendicati dagli azionisti alla chiusura delle operazioni di liquidazione rimarranno depositati, in conformità con la legislazione lussemburghese, presso la *Caisse des Consignations* in Lussemburgo fino alla scadenza del periodo stabilito ai sensi di legge.

## 20.2 Cessazione di un Comparto

Qualora, per qualsivoglia ragione, il valore delle attività di un Comparto sia sceso a un importo che il Consiglio di amministrazione avrà di volta in volta stabilito essere il livello minimo affinché detto Comparto possa essere gestito in modo economicamente efficiente, o nel caso di una variazione della situazione economica o politica riferita a un Comparto passibile di provocare conseguenze sostanzialmente avverse sugli investimenti di detto Comparto, il v potrà decidere di offrire agli azionisti di detto Comparto la conversione delle loro Azioni in Azioni di un altro Comparto, ai termini stabiliti dal Consiglio di amministrazione o di procedere al rimborso forzoso di tutte le azioni delle relative Classi emesse in quel Comparto al Valore patrimoniale netto (NAV) per Azione (tenendo conto degli attuali prezzi di realizzo degli investimenti e delle spese di realizzo) determinato per il Giorno di valutazione in cui entra in vigore detta decisione. La Società invierà una comunicazione scritta a tutti i proprietari delle rispettive Classi di Azioni, almeno un mese prima della data effettiva del rimborso forzoso, indicando le ragioni delle operazioni di rimborso e la relativa procedura.

Qualsiasi richiesta di sottoscrizione sarà sospesa a partire dal momento dell'annuncio della cessazione, della fusione o del trasferimento del relativo Comparto.

In aggiunta, l'assemblea generale degli azionisti delle Azioni emesse in un Comparto potrà, su proposta del Consiglio di amministrazione, rimborsare tutte le Azioni emesse in quel Comparto e rimborsare agli azionisti il Valore patrimoniale netto (NAV) per Azione delle loro azioni (tenendo conto dei prezzi effettivi di realizzo degli investimenti e delle spese di realizzo) determinato per il Giorno di valutazione in cui entra in vigore detta decisione. Nessun quorum sarà richiesto per detta assemblea generale degli azionisti che delibererà con la maggioranza semplice degli azionisti presenti o rappresentati.

Le attività che non potranno essere distribuite ai beneficiari all'attuazione della procedura di rimborso saranno depositate presso la Banca depositaria per un periodo di sei mesi; decorso tale termine, le attività saranno depositate presso la *Caisse de Consignations* per conto degli aventi diritto.

Tutte le Azioni rimborsate saranno annullate dalla Società.

## 20.3 Fusione, divisione o trasferimento dei Comparti

Il Consiglio di amministrazione ha diritto, periodicamente, in conformità con lo Statuto, a procedere alla fusione o alla divisione di qualsivoglia Comparto o a trasferire uno o più Comparti a un altro OICVM con sede in Lussemburgo. In caso di fusione o divisione dei Comparti, gli azionisti in essere dei rispettivi Comparti avranno diritto a richiedere, entro un mese dalla notifica di detto evento, il rimborso da parte delle Società delle loro Azioni a titolo gratuito.

## 21. INFORMAZIONI DI PUBBLICO DOMINIO

### 21.1 Documenti disponibili per verifiche e controlli

Copie dei seguenti documenti possono essere consegnate a titolo gratuito agli investitori interessati su richiesta e possono essere altresì consultate gratuitamente durante il normale orario lavorativo in qualsiasi giorno feriale (sabati e festività esclusi) presso la sede legale della Società, sita in 5, Allée Scheffer, L-2520 Lussemburgo, Gran Ducato del Lussemburgo;

- statuto della Società;
- contratto/i stipulato/i tra la Società di gestione e la Società;
- contratto stipulato tra la Banca depositaria e la Società;
- contratti stipulati tra i Gestori degli investimenti e l'Amministrazione centrale.
- L'andamento storico dei Comparti pubblicato nell'ultimo prospetto semplificato.

### 21.2 Pubblicazione del Valore patrimoniale netto (NAV) per Azione

Il Valore patrimoniale netto (NAV) per Azione di ciascuna Classe di Azioni in ogni Comparto viene reso pubblico presso la sede legale della Società ed è disponibile presso gli uffici della Banca depositaria. La Società farà in modo che le informazioni sul Valore patrimoniale netto (NAV) per Azione di ciascuna Classe di Azioni in ogni Comparto siano pubblicate come richiesto e in oltre, a sua discrezione, su quotidiani finanziari di primaria importanza. La Società non si assume alcuna responsabilità per eventuali errori o ritardi nella pubblicazione o per la mancata pubblicazione dei prezzi.

## 22. POLITICA DEI DIVIDENDI

L'emissione di Categorie a distribuzione o ad accumulo in relazione a un particolare Comparto è indicata nell'Allegato C.

Ogni anno, l'assemblea generale degli azionisti delibera, su proposta del Consiglio di amministrazione, per ciascun Comparto e per le Categorie a distribuzione l'impiego dell'utile netto della Società.

Oltre e in aggiunta alle distribuzioni menzionate nel paragrafo precedente, il Consiglio di amministrazione può deliberare il pagamento di dividendi provvisori nella forma e alle condizioni stabilite ai sensi di legge.

Parte o la totalità dell'utile netto e del capital gain realizzato o meno può essere oggetto di distribuzione, a condizione che a seguito della distribuzione l'attivo netto della Società non sia inferiore a EUR 1.250.000.

La porzione dell'utile netto dell'anno che si è deciso di distribuire in relazione alle Categorie a distribuzione, sarà distribuita ai possessori delle Azioni a distribuzione in contanti.

La porzione dell'utile netto dell'anno che corrisponde alle Categorie ad accumulo sarà capitalizzata nel relativo Comparto a beneficio delle categorie ad accumulo.

I dividendi saranno dichiarati nella valuta di riferimento di ciascun Comparto, ma, per convenienza degli azionisti, il pagamento potrà essere effettuato nella valuta scelta dall'investitore. I tassi di cambio utilizzati per il calcolo dei pagamenti saranno determinati dall'Amministrazione centrale con riferimento ai tassi bancari ordinari. Tali transazioni in valuta saranno effettuate presso la Banca depositaria a spese dell'azionista interessato. In assenza di indicazioni scritte, i dividendi saranno pagati nella valuta di riferimento del Comparto.

I dividendi non ritirati nei cinque anni successivi alla dichiarazione degli stessi saranno considerati oggetto di rinuncia e saranno versati nel relativo Comparto/Categoria della rispettiva Classe.

## **ALLEGATO A**

### **POTERI E LIMITAZIONI AGLI INVESTIMENTI**

Definizioni:

“CSSF” indica la Commission de Surveillance du Secteur Financier - Autorità di vigilanza lussemburghese per il settore finanziario

“Direttiva 78/660/CEE” indica la Direttiva 78/660/CEE del 25 luglio 1978 basata sull’Articolo 54 paragrafo 3 g) del Trattato sui bilanci annuali di talune società, e successivi emendamenti.

“Gruppo di società” indica le società incluse nel medesimo gruppo ai fini del bilancio consolidato, come da definizione in conformità con la Direttiva 83/349/CEE sulla redazione dei bilanci consolidati o in conformità con le norme contabili riconosciute a livello internazionale.

“Strumenti del mercato monetario” indica gli strumenti generalmente negoziati sul mercato monetario, liquidi e dotati di un valore, che può essere determinato con precisione in qualsiasi momento.

“Mercato regolamentato” indica un mercato di cui all’Articolo 1, punto 13 della Direttiva 93/22/CEE sui servizi di investimento nel settore dei valori mobiliari (la “Direttiva ISD”).

“Valori mobiliari” indica:

- Azioni di società e altri titoli equivalenti ai titoli azionari societari;
- Obbligazioni e altre forme di debito cartolarizzato (“titoli di debito”);
- Qualsiasi altro strumento negoziabile che conferisce il diritto di acquisire detti valori mobiliari a mezzo sottoscrizione o altrimenti;

escludendo le tecniche e gli strumenti di cui all'Allegato B.

Al fine di conseguire gli obiettivi di investimento e realizzare le politiche della Società, il Consiglio di amministrazione ha deliberato che agli investimenti da parte della Società si applichino i seguenti poteri e limitazioni:

1. La Società, per ciascun comparto, può investire in:
  - a) Valori mobiliari e Strumenti del mercato monetario ammessi a o negoziati su un Mercato regolamentato.
  - b) Valori mobiliari e Strumenti del mercato monetario negoziati su un altro mercato regolamentato in uno Stato membro dell’Unione Europea che opera regolarmente ed è riconosciuto e aperto al pubblico;
  - c) Valori mobiliari e Strumenti del mercato monetario ammessi al listino ufficiale di una borsa valori in uno Stato non membro dell’Unione europea o negoziati su un altro mercato regolamentato in uno Stato non membro dell’Unione europea che è regolamentato, opera regolarmente ed è riconosciuto e aperto al pubblico;
  - d) Valori mobiliari e Strumenti del mercato monetario di recente emissione a condizione che

- i termini di emissione includano un impegno affinché sia avanzata la richiesta di ammissione alla quotazione ufficiale su una borsa o su un altro mercato regolamentato di cui ai punti da a) a c) supra; e
- detta ammissione si realizzi entro un anno dalla data di emissione.

e) Azioni o quote di OICVM autorizzati ai sensi della Direttiva OICVM e/o altri organismi di investimento collettivo (OIC) nei limiti del significato del primo e secondo capoverso dell'Articolo 1 (2) della Direttiva OICVM, aventi sede in uno Stato membro dell'Unione Europea o meno, a condizione che:

- detti altri OIC siano autorizzati in virtù di leggi che li rendono soggetti a una supervisione considerata dal CSSF equivalente a quella imposta dalla legislazione comunitaria, e che la collaborazione tra le autorità sia sufficientemente garantita;
- il livello di tutela garantita ai possessori di quote/azioni in detti OIC sia equivalente a quello offerto ai possessori di quote/azioni di un OICVM e, in particolare, che le norme in materia di segregazione dell'attivo, ricorso all'indebitamento, concessione di prestiti e vendite allo scoperto di Valori mobiliari e Strumenti del mercato monetario siano equivalenti ai requisiti di cui alla Direttiva OICVM;
- l'attività di detti OIC sia riportata in relazioni contabili annuali e semestrali al fine di consentire una valutazione delle attività e delle passività, del reddito e delle operazioni durante il periodo di rendicontazione;
- non più del 10% delle attività dell'OICVM o degli altri OIC, di cui si considera l'acquisizione, possa, secondo i relativi documenti costitutivi, essere investita in aggregato in quote di altri OICVM o altri OIC.

f) Depositi presso istituti di credito che siano rimborsabili a richiesta o possano essere ritirati, con scadenza non superiore ai 12 mesi, a condizione che l'istituto di credito abbia la propria sede legale in uno Stato membro dell'Unione Europea oppure, qualora la sede legale di detto istituto di credito si trovi in uno Stato non membro, a condizione che lo stesso sia soggetto a norme prudenziali considerate dal CSSF equivalenti a quelle previste dalla legislazione comunitaria;

g) Strumenti finanziari derivati, compresi strumenti di regolamento in contante equivalenti, negoziati su un mercato regolamentato di cui ai punti a), b) e c) supra e/o strumenti finanziari derivati negoziati over-the-counter ("derivati OTC"), a condizione che:

- lo strumento sottostante consista in strumenti previsti dalla Sezione 1 dell'Allegato A, indici finanziari, tassi di interesse, tassi di cambio o valute in cui la Società può investire in conformità con i propri obiettivi di investimento;
- le controparti delle operazioni in derivati OTC siano istituzioni soggette a supervisione prudenziale e appartenenti alle categorie approvate dal CSSF, e
- i derivati OTC siano oggetto di una valutazione affidabile e verificabile su base giornaliera e possano essere venduti, liquidati o chiusi con un'operazione di compensazione in qualsiasi momento al loro valore equo su iniziativa della Società;

h) strumenti del mercato monetario ad eccezione di quelli negoziati su un mercato regolamentato e diversi dagli Strumenti del mercato monetario, se l'emissione o l'emittente di detti strumenti è essa stessa regolamentata al fine di tutelare gli investitori e il risparmio, e a condizione che detti strumenti siano:

- emessi o garantiti da un'autorità centrale, regionale o locale, da una banca centrale di uno Stato membro, dalla Banca Centrale Europea, dall'Unione Europea o dalla Banca Europea degli Investimenti, da uno Stato non membro oppure, nel caso di uno Stato federale, da uno dei membri che costituisce la federazione o da un ente pubblico internazionale a cui appartengono uno o più Stati membri, o
- emessi da un organismo i cui titoli sono scambiati su un Mercato regolamentato di cui ai punti a), b) e c) supra; o
- emessi o garantiti da un istituto soggetto a supervisione prudenziale, in conformità con i criteri stabiliti dalla Legislazione comunitaria o ancora da un istituto soggetto e conforme alle norme prudenziali considerate dagli Stati membri dell'OCSE o del GAFI quanto meno equivalenti a quelle indicate dalla legislazione comunitaria; o
- emessi da altri enti appartenenti alle categorie approvate dal CSSF a condizione che gli investimenti in tali strumenti siano soggetti ad un livello di tutela degli investitori equivalente a quanto disposto nel primo, secondo e terzo comma della Sottosezione h) della sezione 1 del presente Allegato A e a condizione che (i) l'emittente sia una società con un capitale e con riserve pari almeno a dieci milioni di euro (EUR 10.000.000) e (ii) che presenti e pubblichi i propri conti annuali in conformità con la Direttiva 78/660/CEE, che (iii) sia un'entità, all'interno di un Gruppo di società che comprende una o più società quotate, dedicata alle attività di finanziamento del gruppo oppure (iv) sia un'entità dedicata alle attività di finanziamento dei veicoli a garanzia che gode di una linea bancaria di credito liquido.

2. In aggiunta, e per ciascuno dei Comparti, la Società può:

- a) Investire sino al 10% dell'attivo netto di ciascuno dei Comparti in strumenti mobiliari e strumenti del mercato monetario diversi da quelli indicati alla Sezione 1 del presente Allegato A.
- b) Detenere attività liquide supplementari.
- c) Assumere in prestito l'equivalente di un massimo del 10% del proprio attivo netto a condizione che detto prestito sia contratto temporaneamente.
- d) Acquisire valute estere per mezzo di prestiti back-to-back.

3. Inoltre, in relazione all'attivo netto di ciascun Comparto, la Società deve rispettare le seguenti limitazioni rispetto a ciascun emittente:

(a) **Norme per la ripartizione del rischio**

Per il calcolo dei limiti di cui ai punti da (1) a (5) e (7) infra, le società appartenenti al medesimo Gruppo di società devono essere considerate come un singolo emittente.

• **Valori mobiliari e Strumenti del mercato monetario**

- (1) Un Comparto non può investire più del 10% del proprio attivo netto in Valori mobiliari e Strumenti del mercato monetario emessi dal medesimo organismo.

Il valore complessivo dei Valori mobiliari e Strumenti del mercato monetario detenuti dal Comparto negli organismi emittenti in cui investe oltre il 5% del proprio attivo netto non deve superare il 40% del valore del proprio attivo netto. La suddetta limitazione non si applica ai depositi presso istituzioni finanziarie regolate da norme prudenziali o alle operazioni in strumenti derivati OTC con le suddette istituzioni.

- (2) Il limite del 10% indicato al paragrafo (1) è aumentato al 20% in caso di Valori mobiliari e Strumenti del mercato monetario emessi dal medesimo Gruppo di società.
- (3) Il limite del 10% indicato al paragrafo (1) è aumentato a un massimo del 35% se i Valori mobiliari e Strumenti del mercato monetario sono emessi o garantiti da uno Stato membro dell'Unione Europea, dalle sue autorità locali, da uno Stato non membro o da enti pubblici internazionali a cui appartengono uno o più Stati membri.
- (4) Il limite del 10% indicato al paragrafo (1) è aumentato al 25% per taluni titoli di debito emessi da istituti di credito con sede in uno Stato membro dell'Unione Europea e soggetto a leggi di vigilanza pubblica speciale pensate a tutela dei possessori di detti strumenti di debito. Nello specifico, le somme derivanti dall'emissione di detti strumenti di debito devono essere investite in conformità al disposto di legge in attività che, durante l'intero periodo di validità dei titoli di debito, siano in grado di coprire le rivendicazioni correlate ai titoli di debito stessi e che, in caso di fallimento dell'emittente, vengano usate su base prioritaria per il ripianamento della somma in conto capitale e degli interessi maturati. Nella misura in cui il Comparto investe oltre il 5% delle proprie attività in tali titoli di debito, emessi dal medesimo emittente, il valore complessivo di tali investimenti non deve superare l'80% del valore dell'attivo netto del Comparto.
- (5) I valori di cui ai punti (3) e (4) supra non sono considerati ai fini dell'applicazione del limite del 40% di cui al paragrafo (1) sopra.
- (6) **Indipendentemente dai limiti indicati in precedenza, e in conformità con il principio della ripartizione del rischio, ciascun Comparto è autorizzato a investire fino al 100% del proprio attivo in Valori mobiliari e Strumenti del mercato monetario emessi o garantiti da uno Stato membro dell'Unione Europea, dalle sue autorità locali, da uno Stato membro dell'OCSE o da enti pubblici internazionali a cui appartengono uno o più Stati membri dell'Unione Europea, a condizione che (i) detti titoli constino di almeno sei emissioni diverse e (ii) che i titoli di una singola emissione non ammontino a oltre il 30% dell'attivo netto del Comparto.**

(7) Senza pregiudicare i limiti di cui al punto (b) infra, i limiti indicati al punto (1) supra sono aumentati a un massimo del 20% per investimenti in azioni e/o titoli di debito emessi dal medesimo organismo e nel caso in cui la politica di investimento della Società sia tesa a replicare la composizione di un determinato indice azionario o di titoli di debito, riconosciuto dal CSSF e che risponde ai seguenti criteri:

- la composizione dell'indice è sufficientemente diversificata;
- l'indice rappresenta un benchmark di riferimento adeguato per il mercato a cui si riferisce;
- l'indice è pubblicato in modo adeguato.

Il limite del 20% è aumentato al 35% laddove ciò sia giustificato da condizioni eccezionali, in particolare in Mercati regolamentati dove taluni valori mobiliari o strumenti del mercato monetario risultano dominanti. L'investimento fino a tale limite è consentito solo per un singolo emittente.

- **Depositi bancari**

(8) La Società può, per ciascun Comparto, investire non oltre il 20% dell'attivo netto in depositi presso la medesima entità.

- **Derivati**

(9) L'esposizione al rischio verso una controparte della Società in un'operazione in derivati OTC non deve superare il 10% dell'attivo netto del Comparto laddove la controparte è un'istituzione creditizia di cui alla Sottosezione f) della Sezione 1 del presente Allegato A o il 5% dell'attivo netto negli altri casi.

(10) La Società può investire in strumenti finanziari derivati a condizione che l'esposizione verso le attività sottostanti non superi in totale i limiti di investimento di cui ai punti da (1) a (5), (8), (16) e (17). Quando la Società investe in strumenti finanziari derivati basati su indici, detti investimenti non devono essere sommati ai limiti di cui ai punti da (1) a (5), (8), (16) e (17).

(11) Quando un Valore mobiliare o uno Strumento del mercato finanziario contiene un derivato, detto derivato deve essere considerato nell'applicazione delle disposizioni di cui ai punti (12), (16) e (17) e nella determinazione dei rischi derivanti da operazioni in strumenti derivati.

(12) In relazione agli strumenti derivati la Società, per ciascun Comparto, dovrà garantire che la propria esposizione globale riferita agli strumenti derivati non superi il valore netto totale del proprio portafoglio.

L'esposizione al rischio viene calcolata tenendo conto dell'attuale valore delle attività sottostanti, del rischio della controparte, dei movimenti futuri del mercato e del tempo disponibile per liquidare le posizioni.

Salvo diversa indicazione nell'Allegato C in relazione a un Comparto specifico, gli strumenti derivati devono essere usati ai soli fini di copertura.

- **Azioni o quote di fondi aperti**

- (13) La Società, per ciascun Comparto, non può investire oltre il 20% dell'attivo netto in azioni o quote di un singolo OICVM o di un altro OIC di cui al punto 1) supra.
- (14) Inoltre, gli investimenti in OIC diversi dagli OICVM non possono superare, nel complesso, il 30% dell'attivo netto della Società.
- (15) Nella misura in cui un OICVM o un OIC è composto da diversi comparti e a condizione che sia garantito il principio di segregazione degli impegni dei diversi comparti in relazione a terzi, ciascun comparto dovrà essere considerato come un'entità distinta ai fini dell'applicazione dei limiti di cui al punto (13) supra.

Laddove la Società investe in quote di altri OICVM e/o di OIC che sono gestiti, direttamente o per delega, dalla medesima società di gestione o da altra società a cui la società di gestione è legata da una direzione o da un controllo comune, o ancora da una partecipazione significativa, diretta o indiretta, la società di gestione o detta altra società non deve addebitare alcuna commissione di sottoscrizione o rimborso a carico degli investimenti della Società in quote di tali altri OICVM e/o di altri OIC.

Qualora la Società decidesse di investire in relazione a un particolare Comparto una porzione significativa delle proprie attività in altri OICVM e/o altri OIC, il livello massimo delle commissioni di gestione che potrà essere addebitato al Comparto e all'OICVM e/o OIC in cui intende investire sarà indicato nell'Allegato C del presente Prospetto informativo nella sezione delle informazioni dettagliate riguardanti il Comparto in oggetto.

- **Limiti combinati**

- (16) Indipendentemente dai singoli limiti di cui ai punti (1), (8) e (9) la Società, per ciascun Comparto, non può combinare:
  - investimenti in Valori mobiliari e Strumenti del mercato monetario emessi da;
  - depositi presso; e/o
  - esposizione derivante da operazioni in derivati OTC con;  
un singolo organismo e superiori al 20% del suo attivo netto.
- (17) I limiti di cui ai punti da (1) a (5), (8) e (9) non possono essere combinati. Ne consegue che gli investimenti di ciascun Comparto in Valori mobiliari e Strumenti del mercato monetario emessi dal medesimo organismo o in depositi o strumenti derivati presso o di questo organismo in conformità con i punti da (1) a (5), (8) e (9) non possono superare un totale del 35% dell'attivo netto di detto Comparto.

- (b) **Limitazioni in materia di controllo**

- (18) La Società, per tutti i suoi Comparti non può acquisire azioni recanti diritti di voto che le consentano di esercitare un'influenza significativa sulla gestione di un emittente.
- (19) La Società non può acquisire oltre:

- (i) il 10% delle azioni senza diritto di voto in circolazione del medesimo emittente,
- (ii) il 10% degli strumenti di debito in circolazione del medesimo emittente,
- (iii) Il 25% delle azioni o quote in circolazione del medesimo OICVM e/o altro OIC,
- (iv) il 10% degli Strumenti del mercato monetario in circolazione del medesimo emittente.

I limiti riportati ai punti da (ii) a (iv) possono essere derogati al momento dell'acquisizione, qualora l'importo lordo degli strumenti di debito o degli Strumenti del mercato monetario in essere o ancora l'importo netto degli strumenti emessi non possa essere calcolato.

(20) I limiti di cui ai punti (18) e (19) non vengono applicati in relazione a:

- Valori mobiliari e Strumenti del mercato monetario emessi o garantiti da uno Stato membro dell'Unione Europea o dalle sue autorità locali;
- Valori mobiliari e Strumenti del mercato monetario emessi o garantiti da uno Stato non membro dell'Unione Europea;
- Valori mobiliari e Strumenti del mercato monetario emessi da enti pubblici internazionali di cui fanno parte uno o più Stati membri dell'Unione Europea;
- azioni detenute nel capitale di una società costituita in uno Stato non membro dell'Unione Europea che investe il proprio attivo principalmente in titoli di emittenti con sede in quello Stato, dove, ai sensi della legislazione vigente in detto Stato, tale partecipazione rappresenta il solo modo in cui la Società può investire in titoli degli emittenti di detto Stato e a condizione che la politica di investimento della società sia conforme alle norme in materia di diversificazione del rischio e alle limitazioni in materia di controllo di cui nel presente.
- azioni detenute nel capitale di controllate che svolgono attività di gestione, consulenza o marketing nella nazione o stato in cui la controllata ha sede, in relazione al riacquisto delle azioni su richiesta degli azionisti esclusivamente per proprio e loro conto.

4. In aggiunta, sono fissate le seguenti limitazioni:

- (1) La Società non può acquisire metalli preziosi o certificati rappresentativi degli stessi.
- (2) La Società non può acquisire proprietà immobiliari, salvo laddove dette acquisizioni risultino essenziali per il diretto svolgimento delle sue attività.
- (3) La Società non può emettere warrant o altri strumenti che conferiscono ai titolari il diritto di acquistare azioni della Società.

- (4) Senza pregiudicare la possibilità della Società di acquisire titoli di debito e di detenere depositi bancari, la Società non può concedere prestiti o agire da garante per conto di terzi. Questa limitazione non proibisce alla Società di acquisire Valori mobiliari, Strumenti del mercato monetario o altri strumenti finanziari non interamente versati.
  - (5) La Società non può eseguire vendite allo scoperto di Valori mobiliari, Strumenti del mercato monetario o altri strumenti finanziari.
5. Indipendentemente dalle disposizioni riportate in precedenza:
- (1) La Società, per ciascun Comparto, non deve necessariamente rispettare i limiti di cui nel presente nell'esercizio dei diritti di sottoscrizione correlati ai Valori mobiliari o agli Strumenti del mercato monetario che costituiscono parte delle sue attività nel Comparto interessato.
  - (2) Laddove i limiti di cui sopra fossero superati per ragioni che esulano dal controllo della Società o ancora a seguito dell'esercizio dei diritti di sottoscrizione, la Società dovrà porsi come obiettivo primario di tutte le operazioni di vendita quello di porre rimedio a tale situazione, tenendo in debita considerazione gli interessi degli azionisti.

**ALLEGATO B**  
**TECNICHE E STRUMENTI FINANZIARI**

**A. Disposizioni generali**

Ai fini di una gestione efficiente del portafoglio e/o della tutela delle proprie attività e dei propri impegni, la Società può stabilire che ciascun Comparto utilizzi tecniche e strumenti relativi a Valori mobiliari e Strumenti del mercato monetario.

Laddove dette operazioni prevedessero l'impiego di derivati, è necessario che siano rispettate le condizioni di cui all'Allegato A.

In nessun caso il ricorso a operazioni che comprendono l'impiego di derivati o altre tecniche e strumenti finanziari dovrà provocare lo scostamento da parte della Società dagli obiettivi di investimento dichiarati nel presente Prospetto informativo.

**B. Uso dei derivati per scopi diversi dalla copertura**

Laddove in relazione a un particolare comparto siano impiegati dei derivati per fini diversi da quelli di copertura, sarà necessario rispettare le regole riportate di seguito:

- (i) Operazioni relative a opzioni
  - a) L'impegno complessivo derivante (a) dalla vendita di opzioni call e put (ad esclusione della vendita di opzioni call per cui sussiste un'adeguata copertura) e (b) dalle operazioni di cui ai punti (ii) e (iii) infra, non può superare in relazione a ciascun Comparto, in qualsivoglia momento, il Valore patrimoniale netto (NAV) di detto Comparto. A tale proposito, l'impegno sulle opzioni call e put vendute è pari all'importo complessivo del prezzo di esercizio delle opzioni in oggetto.
  - b) In caso di vendita di opzioni call, la Società deve detenere gli strumenti mobiliari sottostanti oppure le corrispondenti opzioni call o qualsiasi altro strumenti (quali i warrant) che garantisca una copertura sufficiente. La copertura per le opzioni call vendute non può essere ceduta fintantoché esiste la relativa opzione, salvo laddove la stessa sia coperta da un'opzione corrispondente o da un altro strumento impiegato a tal fine. Indipendentemente da quanto affermato in precedenza, la Società può vendere opzioni call non garantite qualora la Società, in qualsiasi momento, sia in grado di coprire le posizioni assunte con tale vendita e se i prezzi di esercizio di dette azioni non superano il 25% del valore patrimoniale netto (NAV) del relativo Comparto.
  - c) In caso di vendita di opzioni put, la Società deve essere coperta, per l'intera durata dell'opzione, da contanti o attività liquide sufficienti a pagare gli strumenti monetari che la Società deve ricevere dalla controparte all'atto dell'esercizio delle opzioni stesse.
- (ii) Operazioni relative a future, opzioni e contratti swap riferiti a strumenti finanziari

La Società può, per fini diversi da quelli di copertura:

- a) acquistare e vendere contratti su future e contratti su opzioni, relativi a qualsivoglia tipo di strumento finanziario (inclusi contratti su valute), a condizione che l'impegno complessivo derivante da dette operazioni di

compravendita, unitamente all'impegno totale generato dalla vendita di opzioni call e put di cui al punto (i)a), (ii)b) e (iii) infra in relazione a ciascun Comparto, non superi mai il Valore patrimoniale netto (NAV) di detto Comparto.

In questo contesto, il concetto di impegno relativo alle operazioni diverse dalle opzioni su strumenti mobiliari è definito come segue:

- l'impegno derivante da contratti su future è pari al valore di liquidazione della posizione netta dei contratti riferiti a strumenti finanziari identici (previa compensazione tra le posizioni di acquisto e di vendita) senza tenere conto delle relative date di scadenza; e
- l'impegno derivante dalle opzioni acquistate e vendute è pari alla somma dei prezzi di esercizio di dette opzioni in rappresentanza delle posizioni di vendita nette non garantite in relazione alla medesima attività sottostante, senza tener conto delle relative date di scadenza.
- sottoscrivere contratti swap in cui la Società e la controparte accettano di scambiarsi i rendimenti generati da un titolo, strumento, paniere o indice degli stessi in cambio dei rendimenti generati da un altro titolo, strumento, paniere o indice. I pagamenti effettuati dalla Società alla controparte e viceversa sono calcolati facendo riferimento a uno specifico titolo, indice o strumento e a un importo figurativo concordato. I relativi indici includono, a solo titolo esplicativo, ma non esaustivo, valute, tassi di interesse fissi, prezzi e ritorno totale su indici di tassi di interesse, indici a reddito fisso, indici azionari e indici di materie prime. La Società può sottoscrivere contratti swap relativi a indici di materie prime per un importo massimo pari al 10% dell'attivo netto di ciascun Comparto, e a condizione che detto indice di materie prime:
  - sia sufficientemente diversificato,
  - - rappresenti un benchmark di riferimento adeguato per il mercato a cui si riferisce,
  - sia pubblicato in modo adeguato.

La Società può sottoscrivere contratti swap riferiti a qualsiasi strumento finanziario o indice a condizione che l'impegno complessivo derivante da dette operazioni, unitamente all'impegno totale di cui ai punti (i)a), (ii)a) supra e (iii) infra, in relazione a ciascun Comparto, non superi in nessun caso il Valore patrimoniale netto (NAV) di detti Comparti e che la controparte nel contratto swap sia un'istituzione finanziaria di primaria importanza specializzata in questo tipo di operazioni.

A tal proposito, l'impegno derivante da un'operazione swap è pari al valore della posizione netta oggetto del contratto quotata con valore a prezzo di mercato su base giornaliera. Qualsiasi importo netto, maturato, ma non versato, dovuto alla controparte in uno swap deve essere coperto da contanti o strumenti mobiliari.

(iii) Operazioni di acquisto con contratti non standardizzati

La Società può, in misura limitata e nei limiti indicati nel presente, effettuare operazioni di acquisto con contratti non standardizzati con un fine di copertura così come per altri scopi diversi dalla copertura con intermediari-operatori che determinano il mercato (market maker) in questo tipo di operazioni e che rappresentano istituzioni finanziarie di primaria importanza specializzate in questo tipo di operazioni e che partecipano ai mercati over-the-counter; tali operazioni si esplicano nell'acquisto di titoli di debito o valute a prezzo corrente con consegna e pagamento a una data futura stabilita (che può porsi in atto dai due ai dodici mesi successivi).

Man mano che si avvicina la data di pagamento, la Società può concordare con il relativo intermediario-operatore di rivendere i titoli di debito a detto intermediario-operatore oppure di riportare l'operazione per un periodo successivo con eventuali perdite o utili realizzati sull'operazioni pagati a o ricevuti dall'intermediario-operatore. Dette operazioni sono, tuttavia, effettuate dalla Società in previsione dell'acquisizione dei relativi titoli di debito.

La Società dovrà pagare le commissioni consuete al relativo intermediario-operatore al fine di remunerare detto intermediario-operatore per il costo del pagamento ritardato.

L'impegno complessivo derivante da queste operazioni di acquisto con contratti non standardizzati unitamente all'impegno totale derivante dalle operazioni di cui al punto (i) e (ii) supra, in relazione a ciascun Comparto, non deve mai superare il Valore patrimoniale netto di detto Comparto.

La Società deve sempre, in ogni momento, disporre di attività liquide sufficienti a rispondere agli impegni assunti rispetto a tali operazioni e richieste di rimborso.

(iv) Credit Default Swap

La Società può fare uso di credit default swap. Un credit default swap è un contratto finanziario bilaterale in cui una controparte (chi acquisisce la copertura dal rischio o protection buyer) paga un premio periodico in cambio di un eventuale pagamento di compensazione contingente da parte di chi vende tale copertura (protection seller) a seguito di un evento creditizio relativo a un emittente di riferimento. L'acquirente della copertura si obbliga a vendere specifiche obbligazioni emesse dall'emittente di riferimento al loro valore nominale (o a qualche altro riferimento specificato o prezzo di esercizio) qualora si verifichi un evento creditizio o riceve una liquidazione in denaro in base alla differenza tra il prezzo di mercato e tale riferimento o prezzo di esercizio. Per evento creditizio si intende di norma fallimento, insolvenza, amministrazione controllata, ristrutturazione del debito sostanzialmente negativa, o mancato rispetto dei propri obblighi di pagamento alla scadenza. L'ISDA (Associazione internazionale degli swap e dei derivati) ha prodotto della documentazione standardizzata per queste operazioni comprese nel proprio Accordo quadro ISDA.

La Società può fare uso di credit default swap al fine di coprire lo specifico rischio creditizio di alcuni emittenti compresi nei propri portafogli mediante l'acquisto di una copertura.

A condizione che ciò sia nell'interesse esclusivo degli Azionisti, la Società può inoltre acquistare la copertura ai sensi di credit default swap senza detenere le attività sottostanti a condizione che i premi totali pagati unitamente al valore presente dei premi totali ancora pagabili in relazione ai credit default swap acquistati in precedenza e ai premi totali pagati in relazione all'acquisto di opzioni su valori mobiliari o su strumenti finanziari a fini diversi dalla copertura non possa, in nessun momento, superare il 15% delle attività nette del Comparto relativo.

A condizione che ciò sia nell'interesse esclusivo dei propri Azionisti, la Società può inoltre vendere copertura ai sensi di credit default swap al fine di acquisire una specifica esposizione. Inoltre, gli impegni totali relativi a detti credit default swap venduti unitamente all'importo degli impegni relativi all'acquisto e alla vendita di future e di contratti di opzioni su qualsiasi tipo di strumenti finanziari e gli impegni relativi alla vendita di opzioni call e put su valori mobiliari non potrà superare, mai, il valore delle attività nette del Comparto relativo.

La Società effettuerà operazioni di credit default swap con istituzioni finanziarie di primaria importanza specializzate in questo tipo di transazione e solo conformemente alle condizioni standard stabilite dall'ISDA. Il ricorso a credit default swap deve, inoltre, rispondere agli obiettivi e alle politiche di investimento e al profilo di rischio del Comparto relativo.

Gli impegni totali su tutti i credit default swap non supereranno il 20% delle attività nette del Comparto.

Gli impegni totali derivanti dal ricorso a credit default swap insieme agli impegni totali derivanti dal ricorso ad altri strumenti derivati non potrà mai superare il valore delle attività nette del Comparto relativo.

La Società dovrà garantire, in qualsiasi momento, di disporre delle attività necessarie per pagare le richieste di rimborso e anche adempiere ai propri obblighi derivanti dai credit default swap e da altre tecniche e strumenti.

### **C. Operazioni di assunzione e concessioni di titoli in prestito**

La Società può effettuare operazioni di assunzione e concessione di titoli in prestito a condizione che dette operazioni rispettino le regole esposte di seguito:

- (1) La Società è autorizzata a concedere e assumere titoli in prestito nell'ambito di un sistema standardizzato organizzato da un'istituzione di compensazione titoli riconosciuta o da un'istituzione finanziaria di primaria importanza specializzata in simili operazioni.
- (2) Quando opera un prestito di titoli, e salvo laddove ciò avvenga per il tramite di un'istituzione di compensazione titoli riconosciuta, la Società deve ricevere titoli di un valore che, al momento di sottoscrizione del contratto, siano almeno di pari valore rispetto al valore complessivo dei titoli concessi in prestito.

Il collaterale deve essere dato sotto forma di contanti e/o titoli emessi o garantiti da uno Stato membro dell'OCSE o da un'agenzia governativa centrale, regionale o locale dei suddetti Stati, o da istituzioni sovranazionali e enti della Ue, con campo d'azione regionale o mondiale, e deve essere bloccato a favore della Società fino alla scadenza del contratto di prestito.

Detto collaterale non è richiesto quando il prestito titoli viene organizzato per il tramite dell'intermediazione di Clearstream, Euroclear o di qualsiasi altra istituzione con cui il mutuante ha la garanzia di ricevere il valore dei titoli concessi in prestito per applicazione di una garanzia o altrimenti.

- (3) Le operazioni di prestito non devono estendersi per periodi superiori ai 30 giorni, né possono superare il 50% del valore complessivo di mercato dei titoli in portafoglio del Comparto interessato. Questa limitazione non si applica se la Società ha diritto di risolvere il contratto in qualsiasi momento e di ottenere la restituzione dei titoli concessi in prestito.
- (4) La Società non può vendere alcun titolo assunto in prestito durante il periodo di validità del contratto di prestito salvo laddove sia stata organizzata una copertura mediante strumenti finanziari che consenta alla Società di restituire i titoli assunti in prestito alla scadenza del contratto.
- (5) Le operazioni di assunzione di prestito non devono estendersi per periodi superiori ai 30 giorni, né possono superare il 50% del valore complessivo di mercato dei titoli in portafoglio del Comparto interessato.
- (6) La Società può assumere prestiti di titoli solo nei casi eccezionali elencati di seguito. In primo luogo, quando la Società si è impegnata a vendere taluni titoli del proprio portafoglio in un momento in cui detti titoli sono in fase di registrazione presso un'agenzia governativa e non sono, di conseguenza, disponibili. In secondo luogo, quanto i titoli concessi in prestito non sono stati restituiti alla data stabilita. In terzo luogo, al fine di evitare una situazione per cui la consegna di titoli promessi non possa essere effettuata nel caso in cui il Depositario non abbia adempiuto al proprio obbligo di consegnare detti titoli.

#### **D. Accordi con patto di riacquisto**

In via non predominante e al fine di migliorare i rendimenti, la Società può sottoscrivere accordi con patto di riacquisto che si esplicano nella vendita di titoli in cui i termini del contratto attribuiscono al venditore il diritto o l'obbligo di riacquistare i titoli dall'acquirente al prezzo e alla data concordata dalle parti all'atto della sottoscrizione dell'accordo.

La Società può sottoscrivere accordi con patto di riacquisto sia in qualità di venditore che di acquirente. Tuttavia, sottoscrivendo accordi di questo tipo, la Società deve rispettare le regole indicate di seguito:

- (1) La Società può acquistare o vendere titoli in relazione a un accordo con patto di riacquisto solo se la controparte è un'istituzione finanziaria di primaria importanza specializzata in questo tipo di operazioni.

- (2) Per la durata dell'accordo con patto di riacquisto, la Società non può vendere i titoli oggetto dell'accordo sia prima che la controparte abbia esercitato il proprio diritto di riacquisto sui titoli sia prima che il periodo per il riacquisto sia scaduto.
- (3) Quando la Società ha l'obbligo di procedere a un riacquisto, deve garantire che il livello degli accordi con patto di riacquisto sia tale da consentirle di adempiere ai propri obblighi in qualsiasi momento.

**ALLEGATO C**  
**DETTAGLI DI CIASCUN COMPARTO**

Elenco dei Comparti:

SUNGEAR SICAV- Tactical Allocation 300 (“**Tactical Allocation 300**”)

SUNGEAR SICAV- Tactical Allocation 100 (“**Tactical Allocation 100**”)

SUNGEAR SICAV- Tactical Bond (“**Tactical Bond**”)

SUNGEAR SICAV- European Microcap (“**European Microcap**”)

SUNGEAR SICAV- Euro Bond (“**Euro Bond**”)

SUNGEAR SICAV- Multi Talent Absolute Return (“**Multi Talent Absolute Return**”)

<b>SUNGEAR SICAV</b> <b>Tactical Allocation 300</b> <b>(in precedenza Tactical Equital)</b>	
<p><b>Politica di investimento</b></p> <p>L'obiettivo del presente comparto è offrire prestazioni positive a medio/lungo termine, in qualsiasi condizione di mercato. La strategia del comparto intende fornire agli investitori una prestazione annuale superiore al JPM Cash Euro 3 m più 300 punti base.</p> <p>Il comparto investirà in azioni o strumenti equivalenti quotati sui mercati azionari mondiali; potrà inoltre investire fino al 100% del proprio patrimonio netto, in titoli obbligazionari o strumenti equivalenti, emessi da Stati, istituzioni sovranazionali o società private. Il portafoglio potrà inoltre essere investito, fino a un massimo del 10% del patrimonio netto, in quote di organismi di investimento collettivo a capitale variabile.</p> <p>Nell'interesse degli investitori e al fine di prevenire perdite nel caso di condizioni del mercato percepite come negative, l'esposizione in azioni potrà essere ridotta, parzialmente o totalmente, detenendo, a titolo accessorio, attività liquide e strumenti del mercato monetario con una vita residua inferiore a 12 mesi.</p> <p>Entro i limiti specificati nelle limitazioni agli investimenti, e a fini di copertura e di una gestione efficiente del portafoglio, il comparto potrà impiegare tecniche e strumenti derivati quali, a titolo esemplificativo (ma non esaustivo) future e opzioni su contratti future (compreso contratti su valute), warrant e operazioni a termine in valuta.</p>	
<p><b>Profilo dell'investitore di riferimento</b></p>	<p>Il comparto è un veicolo con livello di rischio elevato, teso a generare un rendimento assoluto in EUR.</p> <p>L'investimento risulta dunque adatto a investitori che intendono sfruttare il potenziale di crescita di un portafoglio diversificato. Gli investitori devono essere consci del fatto che il mantenimento del capitale investito non può in alcun modo essere garantito.</p>
<p><b>Fattori di rischio</b></p>	<p>Il comparto è soggetto ai rischi correlati agli investimenti in titoli azionari, tassi di interesse e oscillazioni delle valute e ai rischi inerenti a tutti gli investimenti.</p> <p>Conseguentemente, non è possibile fornire alcuna garanzia in relazione al mantenimento del capitale investito o all'effettiva rivalutazione del capitale. Si richiama l'attenzione dei potenziali investitori sul fatto che l'impiego di strumenti derivati al fine di incrementare i risultati può comportare taluni rischi che potrebbero esercitare un impatto negativo sull'andamento generale del Comparto.</p> <p>In relazione alla strategia di investimento del Comparto e alla volatilità del mercato, il portafoglio può essere soggetto a un elevato livello di rotazione, con un conseguente aumento delle commissioni operative.</p>
<p><b>Gestore degli investimenti</b></p>	<p>Prisma Sgr S.p.A.</p>
<p><b>Valuta di riferimento</b></p>	<p>EUR</p>
<p><b>Benchmark</b></p>	<p>JPMorgan Euro 3M Cash (Bloomberg: JPCAEU3M)</p>
<p><b>Periodo iniziale di sottoscrizione del Comparto</b></p>	<p>dal 6 novembre 2006 al 17 novembre 2006</p>

<b>Prezzo iniziale</b>	EUR 100,00	
<b>Pagamento sottoscrizione iniziale</b>	Il prezzo di sottoscrizione deve pervenire alla Banca depositaria entro e non oltre giovedì 23 novembre 2006.	
<b>Investimento minimo iniziale</b>	Classe R: EUR 1.000 Classe I: EUR 1.000.000 Classe I2: EUR 3.000.000 Classe G: EUR 5.000.000	
<b>Partecipazione minima</b>	Classe R: EUR 1.000 Classe I: EUR 1.000.000 Classe I2: EUR 3.000.000 Classe G: EUR 5.000.000	
<b>Classi di Azioni</b>		
<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Investitori istituzionali</b></li> <li>• <b>Investitori retail</b></li> <li>• <b>Investitori istituzionali accreditati</b></li> </ul>	Classe I, Classe I2 Classe R Classe G (la Classe G è disponibile per l'investimento esclusivamente da parte di Investitori istituzionali approvati dal Consiglio di amministrazione)	
<b>Categorie</b>	Ciascuna Classe di Azioni è emessa esclusivamente nella categoria del tipo ad accumulo.	
<b>Commissione aggregata e porzione della Commissione aggregata pagabile al Gestore degli investimenti (all'anno)</b>	Commissione aggregata Classe I: 0,50% Classe R: 1,50% Classe I2: 1,25% Classe G: 0,00%	Porzione pagabile al Gestore degli investimenti Classe I: fino allo 0,50% Classe R: fino allo 1,50% Classe I2: fino allo 1,25% Classe G: 0,00%
<b>Commissione di performance da versare al Gestore degli investimenti</b>	Classe I: * Classe R: * Classe I2: N/A Classe G: N/A * vedere "Calcolo commissione di performance"	

<p><b>Calcolo della commissione di performance</b></p>	<p>25% del rendimento eccedente il benchmark calcolato su base annua senza applicare il principio dell'highwater mark ed esigibile annualmente. Il benchmark è JPMorgan Euro 3M Cash (Bloomberg: JPCAEU3M).</p> <p>La commissione di performance (F) sarà calcolata secondo la formula riportata di seguito:</p> <p>Se <math>((B - E) / E) \leq C</math> allora <math>F = 0</math></p> <p>Se <math>((B - E) / E) &gt; C</math> allora:</p> $F = ((B - E) / E - C) * E * A * T$ <p>dove:</p> <p>A Numero delle Azioni emesse</p> <p>B NAV/Azione prima del calcolo della commissione di performance</p> <p>C Tasso di rendimento del benchmark definito come:</p> $(I-H)/H$ <p>D Numero di giorni decorsi dalla fine del periodo di riferimento precedente</p> <p>E Riferimento NAV/Azione (ultimo valore ufficiale NAV/Azione alla fine dell'esercizio commerciale precedente)</p> <p>I Valore del JPMorgan Euro 3M Cash alla data del Giorno di valutazione</p> <p>H Valore del JPMorgan Euro 3M Cash alla fine del periodo di riferimento precedente</p> <p>T Tasso della commissione di performance</p> <p>G NAV/Azione dopo il calcolo della commissione di performance</p> <p>La commissione di performance è calcolata e matura ogni Giorno di valutazione sulla base del Valore patrimoniale netto (NAV) dedotte tutte le spese, la commissione di gestione (ma non la commissione di performance) e apportate le rettifiche per le sottoscrizioni e i rimborsi avvenuti durante il relativo periodo di performance. Detta commissione di performance sarà esigibile entro i 15 giorni lavorativi successivi all'approvazione della relazione annuale certificata. Nel caso di un calo del rendimento del Comparto durante il periodo di qualsivoglia pagamento della commissione di performance, gli importi maturati per la commissione di performance saranno decurtati di conseguenza. Inoltre, la commissione di performance non sarà mai superiore al rendimento positivo assoluto generato dal Fondo nel corso dell'esercizio commerciale.</p> <p>Nel caso in cui un azionista richieda il rimborso delle azioni prima della fine dell'anno, l'eventuale commissione di performance maturata ma non versata in relazione a dette azioni verrà trattenuta e</p>
--	--

	<p>versata al Gestore degli investimenti alla fine dell'anno in oggetto. L'importo della commissione di performance trattenuto nel fondo è pari al prodotto delle commissioni di performance maturate alla data di rimborso per la proporzione delle azioni riscattate rispetto al numero totale delle azioni alla data in oggetto.</p> <p>In caso di sottoscrizione, il calcolo della commissione di performance è rettificato per evitare che detta sottoscrizione influenzi l'importo delle commissioni di performance maturate. L'importo della rettifica è pari a <math>((B - E) / E - C) * E * A * T</math> alla data di sottoscrizione, dove A è il numero di azioni sottoscritte. L'importo cumulativo di rettifica viene usato nel calcolo della commissione di performance fino alla fine dell'anno in oggetto ed è soggetto a rettifica nel caso di successivi rimborsi nel corso dell'anno.</p> <p>Il periodo di performance utilizzando il benchmark specificato sopra decorre dal 2 maggio 2008.</p> <p>I periodi di performance successivi decorrono dall'inizio di ciascun anno successivo e fino alla fine dello stesso.</p>
--	---

**SUNGEAR SICAV****Tactical Allocation 100****Politica di investimento**

L'obiettivo del presente comparto è offrire prestazioni positive a medio/lungo termine, in qualsiasi condizione di mercato. La strategia del comparto intende fornire agli investitori una prestazione annuale superiore al JPM Cash Euro 3 m più 100 punti base.

Il comparto investirà in azioni o strumenti equivalenti quotati sui mercati azionari mondiali; potrà inoltre investire fino al 100% del proprio patrimonio netto, in titoli obbligazionari o strumenti equivalenti, emessi da Stati, istituzioni sovranazionali o società private. Il portafoglio potrà inoltre essere investito, fino a un massimo del 10% del patrimonio netto, in quote di organismi di investimento collettivo a capitale variabile.

Nell'interesse degli investitori e al fine di prevenire perdite nel caso di condizioni del mercato percepite come negative, l'esposizione in azioni potrà essere ridotta, parzialmente o totalmente, detenendo, a titolo accessorio, attività liquide e strumenti del mercato monetario con una vita residua inferiore a 12 mesi.

Entro i limiti specificati nelle limitazioni agli investimenti, e a fini di copertura e di una gestione efficiente del portafoglio, il comparto potrà impiegare tecniche e strumenti derivati quali, a titolo esemplificativo (ma non esaustivo) future e opzioni su contratti future (compreso contratti su valute), warrant e operazioni a termine in valuta.

**Profilo dell'investitore di riferimento**

Il comparto è un veicolo con livello di rischio medio-alto, teso a generare un ritorno totale in EUR.

L'investimento risulta dunque adatto a investitori che intendono sfruttare il potenziale di crescita di un portafoglio diversificato. Gli investitori devono essere consci del fatto che il mantenimento del capitale investito non può in alcun modo essere garantito.

**Fattori di rischio**

Il comparto è soggetto ai rischi correlati agli investimenti in titoli azionari, tassi di interesse e oscillazioni delle valute e ai rischi inerenti a tutti gli investimenti.

Conseguentemente, non è possibile fornire alcuna garanzia in relazione al mantenimento del capitale investito o all'effettiva rivalutazione del capitale. Si richiama l'attenzione dei potenziali investitori sul fatto che l'impiego di strumenti derivati al fine di incrementare i risultati può comportare taluni rischi che potrebbero esercitare un impatto negativo sull'andamento generale del Comparto.

In relazione alla strategia di investimento del Comparto e alla volatilità del mercato, il portafoglio può essere soggetto a un elevato livello di rotazione, con un conseguente aumento delle commissioni operative.

**Gestore degli investimenti**

Prisma Sgr S.p.A.

**Valuta di riferimento**

EUR

**Benchmark**

JPMorgan Euro 3M Cash (Bloomberg: JPCAEU3M)

**Periodo iniziale di sottoscrizione del Comparto**

Dal 1° maggio 2008 al 15 maggio 2008

<b>Prezzo iniziale</b>	EUR 100,00	
<b>Pagamento sottoscrizione iniziale</b>	Il prezzo di sottoscrizione deve essere ricevuto dalla Banca depositaria entro e non oltre il 20 maggio 2008.	
<b>Investimento minimo iniziale</b>	Classe R: EUR 1.000 Classe I: EUR 1.000.000 Classe I2: EUR 3.000.000 Classe G: EUR 5.000.000	
<b>Partecipazione minima</b>	Classe R: EUR 1.000 Classe I: EUR 1.000.000 Classe I2: EUR 3.000.000 Classe G: EUR 5.000.000	
<b>Classi di Azioni</b>		
<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Investitori istituzionali</b></li> <li>• <b>Investitori retail</b></li> <li>• <b>Investitori istituzionali accreditati</b></li> </ul>	Classe I, Classe I2 Classe R Classe G (la Classe G è disponibile per l'investimento esclusivamente da parte di Investitori istituzionali approvati dal Consiglio di amministrazione)	
<b>Categorie</b>	Ciascuna Classe di Azioni è emessa esclusivamente nella categoria del tipo ad accumulo.	
<b>Commissione aggregata e porzione della Commissione aggregata pagabile al Gestore degli investimenti (all'anno)</b>	Commissione aggregata Classe I: 0,50% Classe R: 1,50% Classe I2: 0,75% Classe G: 0,00%	Porzione pagabile al Gestore degli investimenti Classe I: fino allo 0,50% Classe R: fino allo 1,50% Classe I2: fino allo 0,75% Classe G: 0,00%
<b>Commissione di performance da versare al Gestore degli investimenti</b>	Classe I: * Classe R: * Classe I2: N/A Classe G: N/A * vedere "Calcolo commissione di performance"	

<p><b>Calcolo della commissione di performance</b></p>	<p>25% del rendimento eccedente il benchmark calcolato su base annua senza applicare il principio dell'highwater mark ed esigibile annualmente. Il benchmark è JPMorgan Euro 3M Cash (Bloomberg: JPCAEU3M).</p> <p>La commissione di performance (F) sarà calcolata secondo la formula riportata di seguito:</p> <p>Se <math>((B - E) / E) \leq C</math> allora <math>F = 0</math></p> <p>Se <math>((B - E) / E) &gt; C</math> allora:</p> $F = ((B - E) / E - C) * E * A * T$ <p>dove:</p> <p>A            Numero delle Azioni emesse</p> <p>B            NAV/Azione prima del calcolo della commissione di performance</p> <p>C            Tasso di rendimento del benchmark definito come: (I-H)/H</p> <p>D            Numero di giorni decorsi dalla fine del periodo di riferimento precedente</p> <p>E            Riferimento NAV/Azione (ultimo valore ufficiale NAV/Azione alla fine dell'esercizio commerciale precedente)</p> <p>I            Valore del JPMorgan Euro 3M Cash alla data del Giorno di valutazione</p> <p>H            Valore del JPMorgan Euro 3M Cash alla fine del periodo di riferimento precedente</p> <p>T            Tasso della commissione di performance</p> <p>G            NAV/Azione dopo il calcolo della commissione di performance</p> <p>In caso di sottoscrizione, il calcolo della commissione di performance è rettificato per evitare che detta sottoscrizione influenzi l'importo delle commissioni di performance maturate. L'importo della rettifica è pari a <math>((B - E) / E - C) * E * A * T</math> alla data di sottoscrizione, dove A è il numero di azioni sottoscritte. L'importo cumulativo di rettifica viene usato nel calcolo della commissione di performance fino alla fine dell'anno in oggetto ed è soggetto a rettifica nel caso di successivi rimborsi nel corso dell'anno.</p> <p>La commissione di performance è calcolata e matura ogni Giorno di valutazione sulla base del Valore patrimoniale netto (NAV) dedotte tutte le spese, la commissione di gestione (ma non la commissione di performance) e apportate le rettifiche per le sottoscrizioni e i rimborsi avvenuti durante il relativo periodo di performance. Detta commissione di performance sarà esigibile entro i 15 giorni lavorativi successivi all'approvazione della relazione annuale certificata. Nel caso di un calo del rendimento del Comparto durante</p>
--	--

	<p>il periodo di qualsivoglia pagamento della commissione di performance, gli importi maturati per la commissione di performance saranno decurtati di conseguenza. Inoltre, la commissione di performance non sarà mai superiore al rendimento positivo assoluto generato dal Fondo nel corso dell'esercizio commerciale.</p> <p>Nel caso in cui un azionista richieda il rimborso delle azioni prima della fine dell'anno, l'eventuale commissione di performance maturata ma non versata in relazione a dette azioni verrà trattenuta e versata al Gestore degli investimenti alla fine dell'anno in oggetto. L'importo della commissione di performance trattenuto nel fondo è pari al prodotto delle commissioni di performance maturate alla data di rimborso per la proporzione delle azioni riscattate rispetto al numero totale delle azioni alla data in oggetto.</p> <p>Il primo periodo di performance decorre dal 15 maggio 2008.</p> <p>I periodi di performance successivi decorrono dall'inizio di ciascun anno successivo e fino alla fine dello stesso.</p>
--	--

**SUNGEAR SICAV****Tactical Bond****Politica di investimento**

L'obiettivo del presente Comparto è offrire rendimenti positivi in EUR e ridurre il rischio di perdite su base annua implementando strategie di copertura sui tassi di interesse idonee a contenere i rischi legati ai tassi di interesse.

Il comparto investirà in buoni del tesoro e in titoli obbligazionari emessi da banche, società del segmento industriale, società produttrici e distributrici di energia, società del settore automobilistico e del settore finanziario, quotate su listini ufficiali delle borse europee.

Il portafoglio potrà inoltre essere investito, fino a un massimo del 10% dell'attivo netto, in quote di organismi di investimento collettivo a capitale variabile.

Nell'interesse degli investitori e al fine di prevenire perdite nel caso di condizioni del mercato percepite come negative, l'esposizione netta in titoli obbligazionari potrà essere ridotta, parzialmente o totalmente, detenendo attività liquide a titolo accessorio, e strumenti del mercato monetario con una vita residua inferiore a 12 mesi.

Entro i limiti specificati nelle limitazioni agli investimenti, e a fini di copertura e di una gestione efficiente del portafoglio, il comparto potrà impiegare tecniche e strumenti derivati quali, a titolo esemplificativo (ma non esaustivo) future, opzioni, swap e, in particolare, credit default swap ("CDS"). I CDS in cui il comparto può investire risponderanno all'obiettivo e alla politica di investimento del comparto e alle disposizioni dell'Appendice B "Tecniche e strumenti finanziari" del Prospetto completo.

Ai fini di copertura valutaria, il comparto può effettuare operazioni valutarie mediante contratti a termine non standardizzati, oppure utilizzare tecniche e strumenti derivati in valuta.

**Profilo dell'investitore di riferimento**

Il comparto è un veicolo con livello di rischio medio-basso, teso a generare un ritorno totale in termini di Euro.

L'investimento risulta dunque adatto a investitori che intendono sfruttare il potenziale di crescita di un portafoglio diversificato, le cui attività sono rappresentate principalmente da titoli obbligazionari. Gli investitori devono essere consci del fatto che il mantenimento del capitale investito non può in alcun modo essere garantito.

**Fattori di rischio**

Il portafoglio è soggetto ai rischi correlati ai titoli obbligazionari, ai tassi di interesse e alle fluttuazioni delle valute, nonché ai rischi insiti in qualsivoglia investimento.

Conseguentemente, non è possibile fornire alcuna garanzia in relazione al mantenimento del capitale investito o all'effettiva rivalutazione del capitale. Si richiama l'attenzione dei potenziali investitori sul fatto che l'impiego di strumenti derivati al fine di incrementare i risultati può comportare taluni rischi passibili di esercitare un impatto negativo sull'andamento generale del Comparto.

**Gestore degli investimenti**

Prisma Sgr S.p.A.

**Valuta di riferimento**

EUR

**Benchmark**

JPMorgan Euro 3M Cash (Bloomberg: JPCAEU3M)

**Periodo iniziale di sottoscrizione del Comparto**

dal 6 novembre 2006 al 17 novembre 2006

**Prezzo iniziale**

EUR 100,00

<b>Pagamento sottoscrizione iniziale</b>	Il prezzo di sottoscrizione deve pervenire alla Banca depositaria entro e non oltre giovedì 23 novembre 2006.	
<b>Investimento minimo iniziale</b>	Classe R: EUR 1.000 Classe I: EUR 1.000.000 Classe I2: EUR 3.000.000 Classe G: EUR 5.000.000	
<b>Partecipazione minima</b>	Classe R: EUR 1.000 Classe I: EUR 1.000.000 Classe I2: EUR 3.000.000 Classe G: EUR 5.000.000	
<b>Classi di Azioni</b>		
<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Investitori istituzionali</b></li> <li>• <b>Investitori retail</b></li> <li>• <b>Investitori istituzionali accreditati</b></li> </ul>	Classe I, Classe I2 Classe R Classe G (la Classe G è disponibile per l'investimento esclusivamente da parte di Investitori istituzionali approvati dal Consiglio di amministrazione)	
<b>Categorie</b>	Ciascuna Classe di Azioni è emessa esclusivamente nella categoria del tipo ad accumulo.	
<b>Commissione aggregata e porzione della Commissione aggregata pagabile al Gestore degli investimenti (all'anno)</b>	Commissione aggregata Classe I: 0,35% Classe R: 0,80% Classe I2: 0,40% Classe G: 0,00%	Porzione pagabile al Gestore degli investimenti Classe I: fino allo 0,35% Classe R: fino allo 0,80% Classe I2: fino allo 0,40% Classe G: 0,00%
<b>Commissione di performance da versare al Gestore degli investimenti</b>	Classe I: * Classe R: * Classe I2: N/A Classe G: N/A * vedere "Calcolo commissione di performance"	
<b>Calcolo della commissione di performance</b>	20% del rendimento eccedente il benchmark calcolato su base annua senza applicare il principio dell'highwater mark ed esigibile annualmente. Il benchmark è JPMorgan Euro 3M Cash (Bloomberg: JPCAEU3M). La commissione di performance (F) sarà calcolata secondo la formula riportata di seguito: Se $((B - E) / E) \leq C$ allora $F = 0$ Se $((B - E) / E) > C$ allora: $F = ((B - E) / E - C) * E * A * T$ dove:	

	<p>A Numero delle Azioni emesse</p> <p>B NAV/Azione prima del calcolo della commissione di performance</p> <p>C Tasso di rendimento del benchmark, definito come: (I-H)/H</p> <p>D Numero di giorni decorsi dalla fine del periodo di riferimento precedente</p> <p>E Riferimento NAV/Azione (ultimo valore ufficiale NAV/Azione alla fine dell'esercizio commerciale precedente)</p> <p>I Valore del JPMorgan Euro 3M Cash alla data del Giorno di valutazione</p> <p>H Valore del JPMorgan Euro 3M Cash alla fine del periodo di riferimento precedente</p> <p>T Tasso della commissione di performance</p> <p>G NAV/Azione dopo il calcolo della commissione di performance</p> <p>La commissione di performance è calcolata e matura ogni Giorno di valutazione sulla base del Valore patrimoniale netto (NAV) dedotte tutte le spese, la commissione di gestione (ma non la commissione di performance) e apportate le rettifiche per le sottoscrizioni e i rimborsi avvenuti durante il relativo periodo di performance. Detta commissione di performance sarà esigibile entro i 15 giorni lavorativi successivi all'approvazione della relazione annuale certificata. Nel caso di un calo del rendimento del Comparto durante il periodo di qualsivoglia pagamento della commissione di performance, gli importi maturati per la commissione di performance saranno decurtati di conseguenza. Inoltre, la commissione di performance non sarà mai superiore al rendimento positivo assoluto generato dal Fondo nel corso dell'esercizio commerciale.</p> <p>Nel caso in cui un azionista richieda il rimborso delle azioni prima della fine dell'anno, l'eventuale commissione di performance maturata ma non versata in relazione a dette azioni verrà trattenuta e versata al Gestore degli investimenti alla fine dell'anno in oggetto. L'importo della commissione di performance trattenuto nel fondo è pari al prodotto delle commissioni di performance maturate alla data di rimborso per la proporzione delle azioni riscattate rispetto al numero totale delle azioni alla data in oggetto.</p> <p>In caso di sottoscrizione, il calcolo della commissione di performance è rettificato per evitare che detta sottoscrizione influenzi l'importo delle commissioni di performance maturate. L'importo della rettifica è pari a <math>((B - E) / E - C) * E * A * T</math> alla data di sottoscrizione, dove A è il numero di azioni sottoscritte. L'importo cumulativo di rettifica viene usato nel calcolo della commissione di performance fino alla fine dell'anno in oggetto ed è soggetto a rettifica nel caso di successivi rimborsi nel corso</p>
--	---

	<p>dell'anno.</p> <p>Il periodo di performance utilizzando il benchmark specificato sopra decorre dal 2 maggio 2008.</p> <p>I periodi di performance successivi decorrono dall'inizio di ciascun anno successivo e fino alla fine dello stesso.</p>
--	---

**SUNGEAR SICAV****European Microcap**

**A seguito di una delibera del Consiglio di amministrazione della Società, questo comparto resta per ora inattivo. L'attivazione del Comparto sarà soggetta a un aggiornamento del Prospetto informativo del Fondo.**

**Politica di investimento**

L'obiettivo del presente comparto è offrire la possibilità di partecipare alla crescita dei mercati azionari europei investendo in azioni e strumenti equivalenti emessi da small cap e micro cap (società con capitalizzazione di mercato generalmente inferiore a 2.000.000.000 EUR).

Il portafoglio di investimenti includerà titoli di società quotate sui listini ufficiali delle borse europee, principalmente azioni ordinarie o privilegiate, e inoltre obbligazioni convertibili fino al 50% del patrimonio netto. Il portafoglio potrà inoltre essere investito, fino a un massimo del 10% del patrimonio netto, in quote di organismi di investimento collettivo a capitale variabile.

Nell'interesse degli investitori e al fine di prevenire perdite nel caso di condizioni del mercato percepite come negative, l'esposizione in azioni potrà essere ridotta, parzialmente o totalmente, detenendo attività liquide a titolo accessorio, e strumenti del mercato monetario con una vita residua inferiore a 12 mesi. Entro i limiti specificati nelle limitazioni agli investimenti, e a fini di copertura e di una gestione efficiente del portafoglio, il comparto potrà impiegare tecniche e strumenti derivati quali, a titolo esemplificativo (ma non esaustivo) future e opzioni su contratti future (compreso contratti su valute), warrant e operazioni a termine in valuta.

**Profilo dell'investitore di riferimento**

Il comparto è un veicolo con livello di rischio elevato, teso a generare un rendimento totale superiore al benchmark in termini di EUR. L'investimento risulta adatto a investitori alla ricerca di una rivalutazione a lungo termine di un portafoglio diversificato di azioni europee quotate che non sono caratterizzate da una capitalizzazione elevata, in quanto il comparto è investito in azioni e strumenti equivalenti emessi da società con capitalizzazione di mercato generalmente inferiore a 2.000.000.000 di Euro (small cap e micro cap). Gli investitori devono essere consci del fatto che il mantenimento del capitale investito non può in alcun modo essere garantito.

**Fattori di rischio**

Il comparto è soggetto ai rischi generali correlati agli investimenti in titoli azionari e ai rischi specifici associati al processo di investimento quantitativo che porta a un portafoglio diverso da quello del benchmark.

Stante l'applicazione dei modelli di investimento quantitativo, il portafoglio può essere soggetto a un tasso di rotazione elevato, con un conseguente aumento delle commissioni operative.

**Gestore degli investimenti**

Prisma Sgr S.p.A.

**Valuta di riferimento**

EUR

**Benchmark**

L'obiettivo del comparto è fornire un rendimento almeno pari al 10% p.a. del NAV di riferimento.

<b>Periodo iniziale di sottoscrizione del Comparto</b>	Allo stato attuale non esiste un primo periodo di sottoscrizione.	
<b>Prezzo iniziale</b>	EUR 100,00	
<b>Pagamento sottoscrizione iniziale</b>	Allo stato attuale non esiste un pagamento di sottoscrizione iniziale.	
<b>Investimento minimo iniziale</b>	Classe R: EUR 1.000 Classe I: EUR 1.000.000 Classe I2: EUR 3.000.000 Classe G: EUR 5.000.000	
<b>Partecipazione minima</b>	Classe R: EUR 1.000 Classe I: EUR 1.000.000 Classe I2: EUR 3.000.000 Classe G: EUR 5.000.000	
<b>Classi di Azioni</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Investitori istituzionali</b></li> <li>• <b>Investitori retail</b></li> <li>• <b>Investitori istituzionali accreditati</b></li> </ul>	Classe I, Classe I2 Classe R Classe G (la Classe G è disponibile per l'investimento esclusivamente da parte di Investitori istituzionali approvati dal Consiglio di amministrazione)	
<b>Categorie</b>	Ciascuna Classe di Azioni è emessa esclusivamente nella categoria del tipo ad accumulo.	
<b>Commissione aggregata e porzione della Commissione aggregata pagabile al Gestore degli investimenti (all'anno)</b>	Commissione aggregata Classe I: 2,00% Classe R: 3,00% Classe I2: 3,00% Classe G: 0,00%	Porzione pagabile al Gestore degli investimenti Classe I: fino allo 2,00% Classe R: fino allo 3,00% Classe I2: fino allo 3,00% Classe G: 0,00%
<b>Commissione di performance da versare al Gestore degli investimenti</b>	Classe I: * Classe R: * Classe I2: N/A Classe G: N/A * vedere "Calcolo commissione di performance"	

<p><b>Calcolo della commissione di performance</b></p>	<p>20% del rendimento su un ritorno almeno pari al 10% annuo del NAV di riferimento, calcolato su base annua senza applicare un principio di HighWater Mark e pagabile annualmente.</p> <p>La commissione di performance (F) sarà calcolata secondo la formula riportata di seguito:</p> <p>Se <math>((B - E) / E) \leq C</math> o <math>(B \leq E)</math> allora <math>F = 0</math></p> <p>Se <math>((B - E) / E) &gt; C</math> e <math>(B &gt; E)</math> allora:</p> $F = ((B - E) / E - C) * E * A * T$ <p>dove:</p> <p>A                    Numero delle Azioni emesse</p> <p>B                    NAV/Azione prima del calcolo della commissione di performance</p> <p>C                    un rendimento uguale ad almeno il 10% annuo del NAV di riferimento NAV riferimento/Azione (ultimo NAV ufficiale/Azione alla fine dell'esercizio precedente )</p> <p>T                    Tasso della commissione di performance</p> <p>G                    NAV/Azione dopo il calcolo della commissione di performance</p>
<p>La commissione di performance è calcolata e matura ogni Giorno di valutazione sulla base del Valore patrimoniale netto (NAV) dedotte tutte le spese, la commissione di gestione (ma non la commissione di performance) e apportate le rettifiche per le sottoscrizioni e i rimborsi avvenuti durante il relativo periodo di performance. Detta commissione di performance sarà esigibile entro i 15 giorni lavorativi successivi all'approvazione della relazione annuale certificata. Nel caso di un calo del rendimento del Comparto durante il periodo di qualsivoglia pagamento della commissione di performance, gli importi maturati per la commissione di performance saranno decurtati di conseguenza. Inoltre, la commissione di performance non sarà mai superiore al rendimento positivo assoluto generato dal Fondo nel corso dell'esercizio commerciale.</p> <p>Nel caso in cui un azionista richieda il rimborso delle azioni prima della fine dell'anno, l'eventuale commissione di performance maturata ma non versata in relazione a dette azioni verrà trattenuta e versata al Gestore degli investimenti alla fine dell'anno in oggetto. L'importo della commissione di performance trattenuto nel fondo è pari al prodotto delle commissioni di performance maturate alla data di rimborso per la proporzione delle azioni riscattate rispetto al numero totale delle azioni alla data in oggetto.</p> <p>In caso di sottoscrizione, il calcolo della commissione di performance è rettificato per evitare che detta sottoscrizione influenzi l'importo delle commissioni di performance maturate. L'importo della rettifica è pari a <math>((B - E) / E - C) * E * A * T</math> alla data di sottoscrizione, dove A è il numero di azioni sottoscritte. L'importo cumulativo di rettifica viene usato nel calcolo della commissione di performance fino alla fine dell'anno in oggetto ed è soggetto a rettifica nel caso di successivi rimborsi nel corso dell'anno.</p> <p>Il primo periodo di performance decorre dal 20 novembre 2006. I periodi di performance successivi decorrono dall'inizio di ciascun anno successivo e fino alla fine dello stesso.</p>	

**SUNGEAR SICAV****Euro Bond****Politica di investimento**

L'obiettivo del presente comparto è offrire una partecipazione nella crescita del mercato dei titoli di stato europei.

Il fondo investirà principalmente in titoli di stato denominati in Euro; l'investimento in obbligazioni societarie classificate investment grade e denominate in Euro è ammesso a titolo accessorio. Il portafoglio potrà inoltre essere investito, fino a un massimo del 10% dell'attivo netto, in quote di organismi di investimento collettivo a capitale variabile.

Entro i limiti specificati nelle limitazioni agli investimenti, e a fini di copertura e di una gestione efficiente del portafoglio, il comparto potrà impiegare tecniche e strumenti derivati quali, a titolo esemplificativo (ma non esaustivo) future, opzioni, swap e, in particolare, credit default swap ("CDS"). I CDS in cui il comparto può investire risponderanno all'obiettivo e alla politica di investimento del comparto e alle disposizioni dell'Appendice B "Tecniche e strumenti finanziari" del Prospetto Completo.

Nel caso in cui il Gestore degli investimenti lo ritenesse nel miglior interesse degli azionisti, il comparto potrà, a fini difensivi, anche essere investito in attività liquide e strumenti del mercato monetario con vita residua non superiore ai dodici mesi, a titolo accessorio.

Il comparto non replicherà la composizione del benchmark. Tuttavia, il Gestore degli investimenti terrà in considerazione il benchmark nella gestione quotidiana del portafoglio.

**Profilo dell'investitore di riferimento**

Il comparto è un veicolo con livello di rischio da medio a basso, teso a generare un rendimento superiore al benchmark in termini di EUR. L'investimento risulta dunque adatto a investitori alla ricerca di una rivalutazione a medio termine di un portafoglio diversificato rappresentato da obbligazioni denominate in EUR. Gli investitori devono essere consci del fatto che il mantenimento del capitale investito non può in alcun modo essere garantito.

**Fattori di rischio**

Il comparto è soggetto ai rischi generali correlati agli investimenti obbligazionari, in primo luogo al rischio legato ai tassi di interesse e al rischio creditizio. Il rischio legato ai tassi di interesse è mitigato dalla duration a medio termine del portafoglio, mentre il rischio creditizio è ridotto dall'investimento, in via preminente, in titoli di stato.

**Gestore degli investimenti**

Prisma Sgr S.p.A.

**Valuta di riferimento**

EUR

**Benchmark**

JPMorgan Bond EMU All Maturities (JPGEMLC)

**Periodo iniziale di sottoscrizione del Comparto**

dal 6 novembre 2006 al 17 novembre 2006

**Prezzo iniziale**

EUR 100,00

**Pagamento sottoscrizione iniziale**

Il prezzo di sottoscrizione deve pervenire alla Banca depositaria entro e non oltre giovedì 23 novembre 2006.

**Investimento minimo iniziale**

Classe R: EUR 1.000  
Classe I: EUR 1.000.000

	Classe I2: EUR 3.000.000 Classe G: EUR 5.000.000	
<b>Partecipazione minima</b>	Classe R: EUR 1.000 Classe I: EUR 1.000.000 Classe I2: EUR 3.000.000 Classe G: EUR 5.000.000	
<b>Classi di Azioni</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Investitori istituzionali</b></li> <li>• <b>Investitori retail</b></li> <li>• <b>Investitori istituzionali accreditati</b></li> </ul>	Classe I, Classe I2 Classe R Classe G (la Classe G è disponibile per l'investimento esclusivamente da parte di Investitori istituzionali approvati dal Consiglio di amministrazione)	
<b>Categorie</b>	Ciascuna Classe di Azioni è emessa esclusivamente nella categoria del tipo ad accumulato.	
<b>Commissione aggregata e porzione della Commissione aggregata pagabile al Gestore degli investimenti (all'anno)</b>	Commissione aggregata Classe I: 0,15% Classe R: 0,50% Classe I2: 0,25% Classe G: 0,00%	Porzione pagabile al Gestore degli investimenti Classe I: fino allo 0,15% Classe R: fino allo 0,50% Classe I2: fino allo 0,25% Classe G: 0,00%
<b>Commissione di performance da versare al Gestore degli investimenti</b>	Classe I: * Classe R: * Classe I2: N/A Classe G: N/A * vedere "Calcolo commissione di performance"	

<p><b>Calcolo della commissione di performance</b></p>	<p>10% del rendimento eccedente il benchmark (JPMorgan Bond EMU All Maturities – Bloomberg: JPMGEMLC) calcolato su base annua senza applicare il principio dell'highwater mark ed esigibile annualmente.</p> <p>La commissione di performance (F) sarà calcolata secondo la formula riportata di seguito:</p> <p>Se <math>((B - E) / E) \leq C</math> o <math>(B \leq E)</math> allora <math>F = 0</math></p> <p>Se <math>((B - E) / E) &gt; C</math> e <math>(B &gt; E)</math> allora:</p> <p><math>F = \text{Minimo tra } [((B - E) / E) * E * A] \text{ o } [((B - E) / E - C) * E * A * T]</math></p> <p>dove:</p> <p>A            Numero delle Azioni emesse</p> <p>B            NAV/Azione prima del calcolo della commissione di performance</p> <p>C            Tasso di rendimento del benchmark (definito come la differenza tra il Valore del benchmark alla data di valutazione e il Valore del benchmark alla fine del periodo di riferimento precedente, il tutto diviso per il Valore del benchmark alla fine del periodo di riferimento precedente)</p> <p>E            Riferimento NAV/Azione (ultimo valore ufficiale NAV/Azione alla fine dell'esercizio commerciale precedente)</p> <p>T            Tasso della commissione di performance</p> <p>G            NAV/Azione dopo il calcolo della commissione di performance</p>
--	--

La commissione di performance è calcolata e matura ogni Giorno di valutazione sulla base del Valore patrimoniale netto (NAV) dedotte tutte le spese, la commissione di gestione (ma non la commissione di performance) e apportate le rettifiche per le sottoscrizioni e i rimborsi avvenuti durante il relativo periodo di performance. Detta commissione di performance sarà esigibile entro i 15 giorni lavorativi successivi all'approvazione della relazione annuale certificata. Nel caso di un calo del rendimento del Comparto durante il periodo di qualsivoglia pagamento della commissione di performance, gli importi maturati per la commissione di performance saranno decurtati di conseguenza. Inoltre, la commissione di performance non sarà mai superiore al rendimento positivo assoluto generato dal Fondo nel corso dell'esercizio commerciale.

Nel caso in cui un azionista richieda il rimborso delle azioni prima della fine dell'anno, l'eventuale commissione di performance maturata ma non versata in relazione a dette azioni verrà trattenuta e versata al Gestore degli investimenti alla fine dell'anno in oggetto. L'importo della commissione di performance trattenuto nel fondo è pari al prodotto delle commissioni di performance maturate alla data di rimborso per la proporzione delle azioni riscattate rispetto al numero totale delle azioni alla data in oggetto.

In caso di sottoscrizione, il calcolo della commissione di performance è rettificato per evitare che detta sottoscrizione influenzi l'importo delle commissioni di performance maturate. L'importo della rettifica è pari al minimo tra  $[(B - E) / E] * E * A$  o  $[(B - E) / E - C] * E * A * T$  alla data di sottoscrizione, dove A è il numero di azioni sottoscritte. L'importo cumulativo di rettifica viene usato nel calcolo della commissione di performance fino alla fine dell'anno in oggetto ed è soggetto a rettifica nel caso di successivi rimborsi nel corso dell'anno.

Il primo periodo di performance decorre dal 20 novembre 2006.

I periodi di performance successivi decorrono dall'inizio di ciascun anno successivo e fino alla fine dello stesso.

<b>SUNGEAR SICAV</b>	
<b>Multi Talent Absolute Return</b>	
<b>Politica di investimento</b>	
<p>L'obiettivo del presente comparto è offrire l'opportunità di partecipare alla crescita di un portafoglio multimanager il cui obiettivo è raggiungere un rendimento assoluto superiore di 400 punti base al JP Morgan 3M Cash in euro.</p> <p>Il comparto investirà fino al 100% delle proprie attività in una ben diversificata selezione di OICVM regolamentati e/ o altri OIC regolamentati gestiti da diversi gestori in tutto il mondo. In particolare, il comparto investirà principalmente in quote di organismi di investimento collettivo a capitale variabile che investono in azioni, obbligazioni, obbligazioni emesse da società e valute. Fino al 100% delle attività del comparto potranno essere investite in fondi monetari ed in fondi del mercato monetario e in altri fondi con lo scopo di realizzare un rendimento assoluto in euro.</p> <p>Nell'interesse degli investitori e al fine di prevenire perdite nel caso di condizioni del mercato percepite come negative, l'esposizione netta in azioni potrà essere ridotta, parzialmente o totalmente, detenendo attività liquide a titolo accessorio, e strumenti del mercato monetario con una vita residua inferiore a 12 mesi. Entro i limiti specificati nelle limitazioni agli investimenti, e a fini di copertura e di una gestione efficiente del portafoglio, il comparto potrà impiegare tecniche e strumenti derivati quali, a titolo esemplificativo (ma non esaustivo) future e opzioni su contratti future (compreso contratti su valute), warrant e operazioni a termine in valuta.</p>	
<b>Profilo dell'investitore di riferimento</b>	<p>Il comparto è un veicolo con livello di rischio medio, teso a generare un rendimento totale superiore al benchmark in EUR.</p> <p>L'investimento risulta dunque adatto a investitori che intendono sfruttare il potenziale di crescita di un portafoglio bilanciato ben diversificato. Gli investitori devono essere consci del fatto che il mantenimento del capitale investito non può in alcun modo essere garantito.</p>
<b>Fattori di rischio</b>	<p>Il comparto è soggetto ai rischi correlati agli investimenti in titoli azionari, tassi di interesse e oscillazioni delle valute e ai rischi inerenti a tutti gli investimenti.</p> <p>Conseguentemente, non è possibile fornire alcuna garanzia in relazione al mantenimento del capitale investito o all'effettiva rivalutazione del capitale.</p>
<b>Gestore degli investimenti</b>	Prisma Sgr S.p.A.
<b>Valuta di riferimento</b>	EUR
<b>Benchmark</b>	JPMorgan Euro 3M Cash (Bloomberg: JPCAEU3M)
<b>Periodo iniziale di sottoscrizione del Comparto</b>	dal 30 luglio 2007 al 1 agosto 2007
<b>Prezzo iniziale</b>	EUR 1,0000
<b>Pagamento sottoscrizione iniziale</b>	Il prezzo di sottoscrizione deve pervenire alla Banca depositaria entro e non oltre martedì 7 agosto 2007.

<b>Investimento minimo iniziale</b>	Classe R: EUR 1.000 Classe I: EUR 1.000.000 Classe I2: EUR 3.000.000 Classe G: EUR 5.000.000	
<b>Partecipazione minima</b>	Classe R: EUR 1.000 Classe I: EUR 1.000.000 Classe I2: EUR 3.000.000 Classe G: EUR 5.000.000	
<b>Classi di Azioni</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Investitori istituzionali</b></li> <li>• <b>Investitori retail</b></li> <li>• <b>Investitori istituzionali accreditati</b></li> </ul>	Classe I, Classe I2  Classe R  Classe G (la Classe G è disponibile per l'investimento esclusivamente da parte di Investitori istituzionali approvati dal Consiglio di amministrazione)	
<b>Categorie</b>	Ciascuna Classe di Azioni è emessa esclusivamente nella categoria del tipo ad accumulo.	
<b>Commissione aggregata e porzione della Commissione aggregata pagabile al Gestore degli investimenti (all'anno)</b>	Commissione aggregata Classe I: 0,50% Classe R: 1,00% Classe I2: 1,00% Classe G: 0,00%	Porzione pagabile al Gestore degli investimenti Classe I: fino allo 0,50% Classe R: fino allo 1,00% Classe I2: fino allo 1,00% Classe G: 0,00%
<b>Commissione di performance da versare al Gestore degli investimenti</b>	Classe I: * Classe R: * Classe I2: N/A Classe G: N/A  * vedere "Calcolo commissione di performance"	

<p><b>Calcolo della commissione di performance</b></p>	<p>25% del rendimento eccedente il benchmark calcolato su base annua senza applicare il principio dell'highwater mark ed esigibile annualmente. Il benchmark è JPMorgan Euro 3M Cash (Bloomberg: JPCAEU3M).</p> <p>La commissione di performance (F) sarà calcolata secondo la formula riportata di seguito:</p> <p>Se <math>((B - E) / E) \leq C</math> allora <math>F = 0</math></p> <p>Se <math>((B - E) / E) &gt; C</math> allora:</p> $F = ((B - E) / E - C) * E * A * T$ <p>dove:</p> <p>A                    Numero delle Azioni emesse</p> <p>B                    NAV/Azione prima del calcolo della commissione di performance</p> <p>C                    Tasso di rendimento del benchmark definito come: <math>(I-H)/H</math></p> <p>D                    Numero di giorni decorsi dalla fine del periodo di riferimento precedente</p> <p>E                    Riferimento NAV/Azione (ultimo valore ufficiale NAV/Azione alla fine dell'esercizio commerciale precedente)</p> <p>I                    Valore del JPMorgan Euro 3M Cash alla data del Giorno di valutazione</p> <p>H                    Valore del JPMorgan Euro 3M Cash alla fine del periodo di riferimento precedente</p> <p>T                    Tasso della commissione di performance</p> <p>G                    NAV/Azione dopo il calcolo della commissione di performance</p> <p>La commissione di performance è calcolata e matura ogni Giorno di valutazione sulla base del Valore patrimoniale netto (NAV) dedotte tutte le spese, la commissione di gestione (ma non la commissione di performance) e apportate le rettifiche per le sottoscrizioni e i rimborsi avvenuti durante il relativo periodo di performance. Detta commissione di performance sarà esigibile entro i 15 giorni lavorativi successivi all'approvazione della relazione annuale certificata. Nel caso di un calo del rendimento del Comparto durante il periodo di qualsivoglia pagamento della commissione di performance, gli importi maturati per la commissione di performance saranno decurtati di conseguenza. Inoltre, la commissione di performance non sarà mai superiore al rendimento positivo assoluto generato dal Fondo nel corso dell'esercizio commerciale.</p> <p>Nel caso in cui un azionista richieda il rimborso delle azioni prima della fine dell'anno, l'eventuale commissione di performance maturata ma non versata in relazione a dette azioni verrà trattenuta e versata al Gestore degli investimenti alla fine dell'anno in</p>
--	---

	<p>oggetto. L'importo della commissione di performance trattenuto nel fondo è pari al prodotto delle commissioni di performance maturate alla data di rimborso per la proporzione delle azioni riscattate rispetto al numero totale delle azioni alla data in oggetto.</p> <p>In caso di sottoscrizione, il calcolo della commissione di performance è rettificato per evitare che detta sottoscrizione influenzi l'importo delle commissioni di performance maturate. L'importo della rettifica è pari a <math>((B - E) / E - C) * E * A * T</math> alla data di sottoscrizione, dove A è il numero di azioni sottoscritte. L'importo cumulativo di rettifica viene usato nel calcolo della commissione di performance fino alla fine dell'anno in oggetto ed è soggetto a rettifica nel caso di successivi rimborsi nel corso dell'anno.</p> <p>Il periodo di performance utilizzando il benchmark specificato sopra decorre dal 2 maggio 2008.</p> <p>I periodi di performance successivi decorrono dall'inizio di ciascun anno successivo e fino alla fine dello stesso.</p>
--	--